



GIUNTA REGIONALE
DIPARTIMENTO OPERE PUBBLICHE, GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI
DPC026 - Servizio Gestione dei Rifiuti
Ufficio Piani e Programmi

REGIONE ABRUZZO

REPORT AMIANTO



Relazione art. 9 legge 27 marzo 1992 n. 257

Anni 2009 -2015

Sommario

Premessa	1
Normativa nazionale di riferimento	4
Normativa regionale	5
Censimento amianto	7
Fasi e sistema di raccolta delle informazioni	9
Analisi dei dati inseriti (processati)	11
Conclusioni	15
Contributi regionali	16
Tabelle e grafici	18

A CURA DEL SERVIZIO GESTIONE DEI RIFIUTI UFFICIO PIANI E PROGRAMMI.

Hanno Collaborato:

Dott. Domenico Orlando
Dott.ssa Concetta Piccone
Geom. Andrea Siviero
Dott. Gabriele Pugliese

Premessa

L'amianto è un minerale naturale a struttura microcristallina e di aspetto fibroso appartenente alla classe chimica dei silicati e alle serie mineralogiche del serpentino e degli anfiboli. Si ottiene a seguito di un'attività estrattiva e la sua composizione chimica, molto variabile, è costituita da fasci di fibre molto fini tanto che in un centimetro lineare si possono affiancare 335.000 fibrille di amianto, 250 capelli umani, 1500 fibre di nylon.

L'amianto legato a matrici resistenti e stabili costituisce i materiali cosiddetti compatti (es. eternit, vinil-amianto), legato con matrici non compatte (es. il materiale spruzzato) costituisce i materiali friabili. Per definizione un materiale contenente amianto è friabile se può essere ridotto in polvere con la sola pressione delle dita, compatto se è necessario usare strumenti meccanici per ridurlo in polvere.

È stato largamente usato per le sue eccezionali proprietà di resistenza al fuoco, di isolamento termico ed elettrico, per la facilità di lavorazione (struttura fibrosa), di resistenza agli acidi ed alla trazione, per la facilità di legarsi ad altre sostanze (cemento) e soprattutto per il costo relativamente contenuto.

Considerate queste caratteristiche ha trovato largo utilizzo nei campi dell'Edilizia, dell'Industria e dei Trasporti, sotto forma di innumerevoli manufatti. Era presente, ad esempio, nelle frizioni e nei freni degli autoveicoli e dei treni, nel materiale isolante o fonoassorbente e, soprattutto, nelle coperture di edifici industriali (Eternit). (Tab. 1)

I rischi per la salute dovuti all'uso dell'amianto derivano dal possibile rilascio di fibre microscopiche che se inalate, possono provocare patologie gravi ed irreversibili a carico dell'apparato respiratorio (come asbestosi, mesotelioma pleurico, carcinoma polmonare, tumori del tratto gastro-intestinale e della laringe).

E' dal 1943 che l'asbestosi (malattia a carico dell'apparato respiratorio), è inserita nell'elenco delle malattie professionali con l'obbligo di assicurazione. Le conoscenze sugli effetti e sui meccanismi di azione delle fibre di amianto sono quindi molto approfondite ma, come riassunto ed indicato anche nella II^a Conferenza Governativa Amianto tenutasi a Venezia il 22 novembre 2012, restano ancora da chiarire aspetti rilevanti per la sanità pubblica e per la valutazione del rischio individuale, quali:

- La possibile riduzione del rischio di patologia neoplastica ed in particolare di mesotelioma dopo la cessazione dell'esposizione lavorativa;
- L'entità del rischio di mesotelioma connesso all'esposizione a crisotilo;
- L'entità del rischio di mesotelioma connesso all'esposizione non professionale ed ambientale residua dopo il bando dell'amianto;
- I possibili modificatori individuali del rischio di malattia;
- Le metodologie più efficaci per la sorveglianza sanitaria ed epidemiologica nonché per portare corretti messaggi di prevenzione ai soggetti ed alle popolazioni che possono trovarsi in condizioni di rischio.

Attualmente, in seguito all'emanazione della legge n. 257/92, che vieta la produzione di manufatti contenenti amianto, la situazione sul territorio nazionale è caratterizzata dalla sola presenza dei manufatti con amianto in opera (applicati in periodi antecedenti alla legge n. 257/92) e dalle attività di bonifica di questi con la loro progressiva trasformazione in rifiuto da smaltire.

Normalmente i materiali contenenti amianto (nella loro tipologia commerciale più diffusa le coperture) in forma compatta disperdono fibre solo quando disturbate meccanicamente ed in questi casi si associano dispersioni anche elevate che, tuttavia, sono occasionali e di breve durata (punto 2 del D.M. 6 settembre 1994) e di conseguenza tutte le azioni intraprese nella loro rimozione sono indirizzate a eliminare o limitare tali eventi.

Diverso è il caso dell'amianto floccato o friabile per il quale sono possibili aerodispersioni continue, per questa fattispecie la Regione Abruzzo con la Legge Regionale 4 agosto 2009 n° 11, all'art. 6, comma 4, ne prescrive la rimozione in tempi definiti.

Alte concentrazioni di amianto aerodisperso si possono determinare durante le coibentazioni di manufatti con amianto (soprattutto se non compatti), con interessamento oltreché dei lavoratori, anche dell'ambiente circostante qualora non vengano pedissequamente applicate le norme prescritte dal D.M. 6 settembre 1994 e dal Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81.

Infine lo scenario è quello, particolarmente delicato, della gestione dei rifiuti prodotti contenenti amianto.

IMPIEGHI DELL'AMIANTO			
Industria	Edilizia	Prodotti di uso domestico	Mezzi di trasporto
Materia prima per produrre innumerevoli manufatti ed oggetti	Come materiale spruzzato per il rivestimento (ad es. di strutture metalliche, travature) per aumentare la resistenza al fuoco	In alcuni elettrodomestici (ad es. asciugacapelli, forni e stufe, ferri da stiro)	Nei freni
Isolante termico nei cicli industriali con alte temperature (es. centrali termiche e termoelettriche, industria chimica, siderurgica, vetraria, ceramica e laterizi, alimentare, distillerie, zuccherifici, fonderie)	Nelle coperture sotto forma di lastre piane o ondulate, tubazioni e serbatoi, canne fumarie, ecc.. in cui l'amianto è stato inglobato nel cemento per formare il cemento-amianto (eternit)	Nelle prese e guanti da forno e nei teli da stiro	Nelle frizioni
Isolante termico nei cicli industriali con basse temperature (es. impianti frigoriferi, impianti di condizionamento)	Come elementi prefabbricati sia sotto forma di cemento-amianto (tubazioni per acquedotti, fognature, lastre e fogli) sia di amianto friabile	Nei cartoni posti in genere a protezione degli impianti di riscaldamento come stufe, caldaie, termosifoni, tubi di evacuazione fumi	Negli schermi parafiamma
Isolante termico e barriera antifiamma nelle condotte per impianti elettrici	Nella preparazione e posa in opera di intonaci con impasti spruzzati e/o applicati a cazzuola		Nelle guarnizioni
Materiale fonoassorbente	Nei pannelli per controsoffittature		Nelle vernici e mastici "antirombo"
	Nei pavimenti costituiti da vinyl-amianto in cui tale materiale è mescolato a polimeri		Nella coibentazione di treni, navi e autobus
	Come sottofondo di pavimenti in linoleum		

Tab. 1 Utilizzo Amianto

Normativa nazionale di riferimento

A causa degli effetti patogeni e della persistenza dell'esposizione all'amianto negli ambienti generali e di lavoro, l'Italia attraverso strumenti legislativi, è stata tra i primi paesi europei a dotarsi di un sistema normativo specifico. Basti ricordare la **Circolare del Ministero della Sanità 10/07/1986 n. 45** che definisce il piano di intervento e misure tecniche per l'individuazione e l'eliminazione del rischio connesso all'impiego di materiali contenenti amianto in edifici scolastici, ospedalieri, pubblici e privati e soprattutto il **DPR n. 215 1988** che può considerarsi il primo strumento normativo che affronta il problema "amianto", emanato ai sensi dell'art. 15 della Legge 16 Aprile 1987 n. 183, in attuazione delle Direttive 83/478/CEE, 85/610/CEE. Con questo decreto veniva vietata l'immissione sul mercato e la commercializzazione della crocidolite e dei prodotti correlati, oltre all'obbligo delle etichettature dei prodotti contenenti alcune specificate fibre di amianto.

Lo scenario normativo di questi ultimi anni è rapidamente variato per effetto di numerose disposizioni elaborate dal Legislatore ed indirizzate ad una gestione corretta e sicura delle lavorazioni di bonifica e smaltimento del materiale contenente amianto al fine di garantire la massima tutela per il personale in esso impiegato.

Di seguito si illustra una panoramica, non esaustiva, sulle norme che riguardano la materia:

- **Legge 27 marzo 1992 n. 257:** *"Norme relative alla cessazione dell'impiego dell'amianto"*. Riveste particolare importanza in quanto vieta l'estrazione, la produzione e la commercializzazione di prodotti contenenti amianto;
- **D.P.R. 8 agosto 1994:** *"Atto di indirizzo e coordinamento alle regioni ed alle province autonome di Trento e di Bolzano per l'adozione di piani di protezione, di decontaminazione, di smaltimento e di bonifica dell'ambiente, ai fini della difesa dai pericoli derivanti dall'amianto"*;
- **D.M. 6 settembre 1994:** *"Normative e metodologie tecniche di applicazione dell'art. 6, comma 3, e dell'art. 12, comma 2, della legge 27 marzo 1992, n. 257, relativa alla cessazione dell'impiego dell'amianto"*;
- **D.M. 14 maggio 1996** recante: *"Normative e metodologie tecniche per gli interventi di bonifica, ivi compresi quelli per rendere innocuo l'amianto, previsti dall'art. 5, comma 1, lett. F), della legge 27 marzo 1992, n. 257, recante: Norme relative alla cessazione dell'impiego dell'amianto"*;
- **Legge 23 marzo 2001 n. 93:** *"Disposizioni in campo ambientale"*;
- **D. M. 18 marzo 2003 n. 101:** *"regolamento per la realizzazione di una mappatura delle zone del territorio nazionale interessate dalla presenza di amianto, ai sensi dell'articolo 20 della legge 23 marzo 2001, n. 93"*;
- **Decreto 29 luglio 2004 n. 248:** *"Regolamento relativo alla determinazione e disciplina delle attività di recupero dei prodotti e beni di amianto e contenenti amianto"*;
- **D.Lgs 3 aprile 2006 n. 152:** *"Norme in materia ambientale"*;
- **Titolo IX D.Lgs 81/08 – Sostanze pericolose –** Protezione dei rischi connessi all'esposizione all'amianto.

Normativa regionale

La legislazione italiana, con Legge 257/1992 all'art. 10, ha attribuito alle Regioni il compito di elaborare ed adottare i piani di protezione dell'ambiente, di decontaminazione, di smaltimento e di bonifica ai fini della difesa dai pericoli derivanti dall'amianto e ha previsto, tra l'altro, il censimento delle imprese che utilizzano o hanno utilizzato l'amianto nelle loro attività produttive ed il censimento degli edifici nei quali sono presenti materiali contenenti amianto libero o friabile con priorità per i locali aperti al pubblico.

Attraverso la Legge n. 93 del 2001 ed il relativo decreto attuativo del "Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio" n. 101 del 18 marzo 2003 si sono successivamente specificate le norme per mappare le zone del territorio nazionale con presenza di amianto e si sono definite le procedure per la determinazione degli interventi di bonifica urgenti.

La Regione Abruzzo si è adeguata al succitato decreto ed ha emanato, successivamente, le seguenti disposizioni normative:

- **D.G.R. n. 689 del 09.07.2007** *"Linee guida per la realizzazione del Piano regionale di protezione dell'ambiente, di decontaminazione, di smaltimento e di bonifica ai fini della difesa dei pericoli derivanti dall'amianto" e del "Sistema Informativo Territoriale per la mappatura dei siti della Regione Abruzzo con presenza di amianto" denominato "Amianto Map"*
- **D.G.R. n. 211 del 04.05.2009** *"Programma per la rimozione e lo smaltimento di piccoli quantitativi di materiali contenenti amianto. Modifiche ed integrazioni alla DGR n. 367 del 24.04.2008";*
- **L.R. 04.08.2009, n. 11 recante:** *"Norme per la protezione dell'ambiente, decontaminazione, smaltimento e bonifica ai fini della difesa dei pericoli derivanti dall'amianto";*
- **Circolare del Servizio Gestione Rifiuti, prot. n. 22081/DR4 del 07.12.2009**
- **D.G.R. n. 347 del 03.05.2010:** *"Legge 27.03.1992, n. 257 - L.R. 4.08.2009, n. 11 - D.G.R. n. 689 del 9.07.2007 - DGR n. 211 del 4.05.2009. Programma per la rimozione e lo smaltimento di piccoli quantitativi di materiali contenenti amianto. Disposizioni attuative, modifiche ed integrazioni alle DGR n. 689 del 9.07.2007 e DGR n. 211 del 4.05.2009";*
- **D.G.R. n. 348 del 02.05.2010:** *"L.R. 04.08.2009, n. 11 - Art. 2, comma 3 - Norme per la protezione dell'ambiente, decontaminazione, smaltimento e bonifica ai fini della difesa dai pericoli derivanti dall'amianto - Nomina del "Comitato Regionale tecnico-scientifico interdisciplinare";*
- **D.G.R. n. 657 del 30.08.2010:** *"Modifiche ed integrazioni alla DGR n. 347 del 3.05.2010 avente ad oggetto: "Legge 27.03.1992, n. 257 - L.R. 4.08.2009, n. 11 - DGR n. 689 del 9.07.2007 - DGR n. 211 del 4.05.2009. Programma per la rimozione e lo smaltimento di piccoli quantitativi di materiali contenenti amianto. Disposizioni attuative, modifiche ed integrazioni alle DGR n. 689 del 9.07.2007 e DGR n. 211 del*

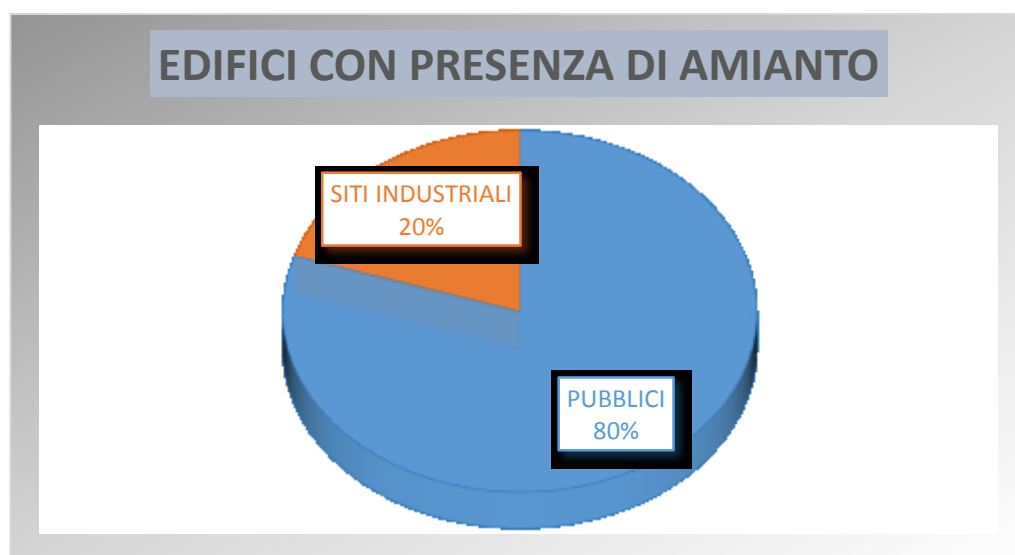
- 4.05.2009." Presa d'atto dell'ordinanza n. 274/2010 del TAR Abruzzo del 29 luglio 2010.";
- **D.G.R. n. 233 del 04.04.2011:** "Protocollo d'intesa 'ETERNIT FREE' tra Regione Abruzzo ed ANCI Abruzzo, Legambiente Abruzzo, AzzerOCO2. Approvazione schema";
 - **Determina n. DR4/130 del 24.11.2011:** "DGR n. 347 del 03.05.2010 e s.m.i. - Modifiche agli Allegati 4, 4.1, 4.2, 4.3, 4.4, 4.5, 4.6 e riapertura termini temporali del bando pubblico per la presentazione delle domande da parte dei cittadini"
 - **D.G.R. 892 del 17.12.2012:** "DGR n. 347 del 03.05.2010 e s.m.i. - Modifiche agli Allegati 4, 4.1, 4.2, 4.3, 4.4, 4.5, 4.6 e riapertura termini temporali del bando pubblico per la presentazione delle domande da parte dei cittadini";
 - **D.G.R. n. 101 dell'11.02.2013** "Legge 27.03.1992, n. 257 - D.Lgs. 09.04.2008, n. 81 - L.R. 04.08.2009, n. 11. - Procedure per la corretta gestione del rischio amianto. Approvazione linee guida";
 - **Determina Dirigenziale DA21/185 del 24.12.2013:** "DGR n. 892 del 17.12.2012 - DGR n. 347 del 03.05.2010 e s.m.i. - Modifiche agli Allegati 4, 4.1, 4.2, 4.3, 4.4, 4.5, 4.6 e riapertura termini temporali del bando pubblico per la presentazione delle domande da parte dei cittadini. Approvazione graduatorie";
 - **D.G.R. n. 3 del 02.01.2014:** "Avvio al Procedimento di Valutazione Ambientale Strategica V.A.S. del Piano regionale di Protezione dell'Ambiente, di Decontaminazione, di Smaltimento e di Bonifica, ai fini della difesa dai pericoli derivanti dall'Amianto 2";
 - **D.G.R. n. 228 del 31.03.2014:** "Modifiche agli Allegati 4, 4.1, 4.2, 4.3, 4.4, alla DGR n. 347 del 03.05.2010 così come rettificata dalla DGR n.892 del 17.12.2012. Riutilizzo economie e riapertura termini temporali del bando pubblico per la presentazione delle domande da parte dei cittadini";
 - **D.G.R. n. 453 del 12.07.2016:** "Modifiche agli Allegati 4, 4.2 e 4.3 alla DGR n. 228 del 31.03.2014. Riutilizzo economie e riapertura dei termini temporali del bando pubblico per la presentazione delle domande da parte dei cittadini per la concessione di contributi a fondo perduto per la rimozione e smaltimento di piccole quantità di amianto";
 - **Determina Direttoriale n.DPC115 del 11.10.2016,** " Procedimento di Valutazione Ambientale Strategica V.A.S. del Piano regionale di Protezione dell'Ambiente, di Decontaminazione, di Smaltimento e di Bonifica, ai fini della difesa dai pericoli derivanti dall'Amianto".

Censimento amianto

Il censimento, approvato con la D.G.R. n. 689 del 09.07.2007, ha consentito l'individuazione dei siti caratterizzati dalla presenza di amianto e ha definito gli interventi di bonifica urgenti da realizzare. La classificazione dei siti ha tenuto conto delle categorie di ricerca e dei criteri di priorità di intervento allegati al decreto, nonché della procedura elaborata dal Coordinamento Interregionale (Regione Piemonte e Regione Liguria).

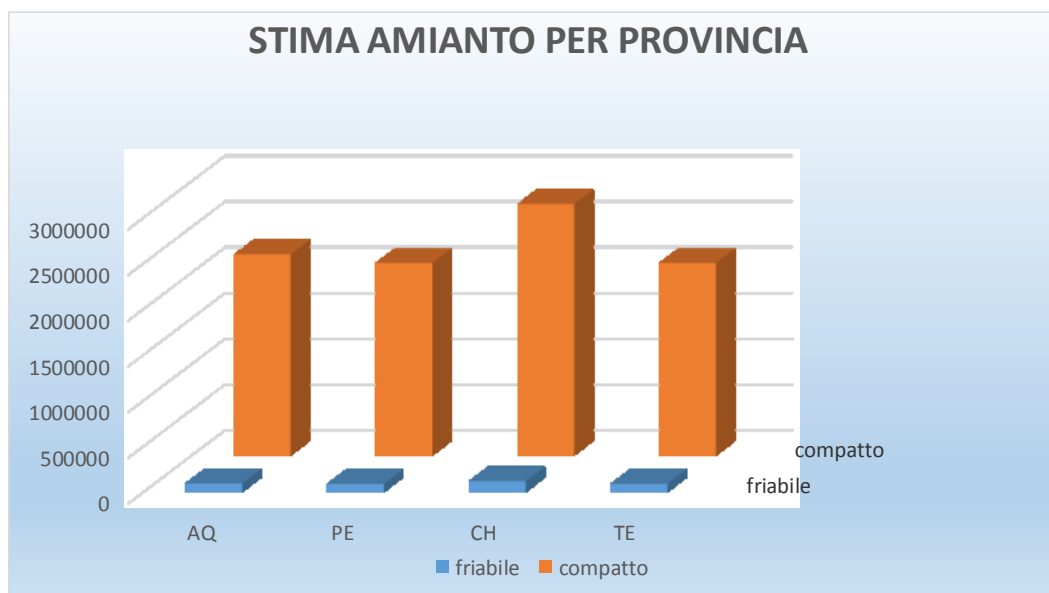
Lo strumento individuato per realizzare la mappatura, organizzata in maniera "georeferenziata", è stato il Sistema Informativo Territoriale (SIT) denominato "Amianto Map", realizzato rispettando gli standard SINANET (Sistema Informativo Nazionale Ambientale). Si tratta di un sistema informatico complesso ed articolato, in hardware e software che consente la rappresentazione grafica dettagliata e computerizzata di una porzione della superficie terrestre, nella quale possono essere inseriti tutti gli elementi geometrici e le informazioni alfanumeriche associate (posizione dei siti, tipologia del manufatto, ecc...) utili per avere un quadro aggiornato della situazione esistente.

Nello specifico la campagna di rilevamento è stata focalizzata sul patrimonio edilizio esistente sul territorio regionale mediante indagini condotte con rilevazioni dirette, eseguite da tecnici opportunamente formati, su un totale di 9531 siti, suddivisi tra 8154 Edifici Pubblici e 1377 Siti industriali. La rilevazione ha permesso di ottenere un quadro rappresentativo della presenza di manufatti contenenti amianto sul territorio evidenziando l'esistenza di criticità e nello specifico: presenza accertata di amianto su n. 2375 siti (1900 edifici Pubblici e n. 475 Siti Industriali).



La distribuzione sul territorio regionale di materiali di MCA è risultata pressoché omogenea tra le varie province con una prevalenza di amianto in matrice compatta:

• Amianto in matrice friabile	mq.	419.175
• Amianto in matrice compatta	mq.	9.178.173
Con una suddivisione su base provinciale corrispondente:		
• Amianto matrice friabile		
1. Provincia di L'Aquila	mq.	100.602
2. Provincia di Pescara	mq.	96.411
3. Provincia di Chieti	mq.	125.752
4. Provincia di Teramo	mq.	96.410
• Amianto matrice Compatta		
1. Provincia di L'Aquila	mq.	2.202.761
2. Provincia di Pescara	mq.	2.110.980
3. Provincia di Chieti	mq.	2.753.452
4. Provincia di Teramo	mq.	2.110.980



Una seconda attività di rilevamento, preceduta da una campagna di informazione e sensibilizzazione sui pericoli derivanti dall'amianto, ha riguardato il patrimonio edilizio privato mediante l'invio di schede di autorilevazione a cittadini ed imprese appartenenti al territorio regionale. La scarsa partecipazione dei soggetti interessati, inferiore all'1% delle schede inviate, non ha consentito tuttavia di ottenere un quadro preciso sull'incidenza dell'amianto nelle abitazioni private.

È necessario considerare che i dati sopra indicati, già ampiamente illustrati ed analizzati con l'approvazione della D.G.R. n. 689 del 09.07.2007, sono riferibili ai sopralluoghi eseguiti negli anni 2007/2008 e che ad oggi non trovano più riscontri oggettivi in quanto il panorama generale si è modificato a seguito delle bonifiche (notificate o meno) eseguite negli edifici, negli insediamenti e negli impianti produttivi.

Fasi e sistema di raccolta delle informazioni

Partendo dall'analisi della ricognizione effettuata con il censimento amianto denominato "Amianto Map", e dalla raccolta delle informazioni ottenute dalle notifiche che le imprese devono presentare alla Regione a seguito delle disposizioni previste dalla legge 27 marzo 1992 n. 257, art. 9 commi 1 e 3, si è pensato di mettere in relazione i dati ottenuti per avere un quadro complessivo, in termini assoluti, della evoluzione avvenuta sul territorio regionale in ordine alla problematica amianto dalla data di approvazione del censimento.

La Regione, a partire dal 2009, ha infatti avviato un processo di raccolta e di organizzazione delle notifiche inviate dalle imprese al Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali – Servizio Gestione dei Rifiuti, realizzando e popolando un database per permettere una facile gestione ed analisi dei dati pervenuti e offrire la possibilità di ottenere un quadro aggiornato relativo al processo di dismissione dell'amianto in atto a livello regionale in seguito all'emanazione della succitata Legge.

Le notifiche presentate riportano dati di sintesi su tipi e quantitativi di amianto rimosso (in matrice friabile o compatta) e informazioni relative ai tempi di esposizione degli addetti alle attività di bonifica.

Per la raccolta delle informazioni è stato realizzato un database (RDBMS) relazionale costituito da tabelle legate tra loro da relazioni di dipendenza e da apposite maschere di facile utilizzo (fig.1) dando forma a un sistema informativo volto ad assolvere a criteri di semplicità, di osservazione e utilità, anche in termini di fruibilità futura

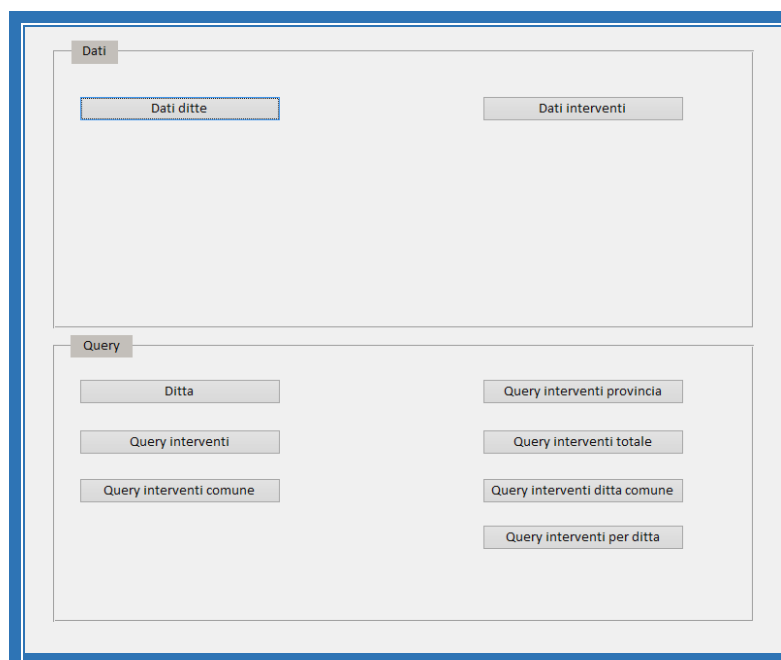


Fig. 1 Maschera database

Con l'inoltro delle notifiche presso il S.G.R., il sistema sopra descritto è stato progressivamente popolato con l'inserimento delle informazioni relative alla provenienza delle ditte e ai singoli interventi realizzati.

Tramite la sezione "Dati ditta" infatti si inseriscono le informazioni relative alle imprese:

- Nome ditta
- Indirizzo
- Tipo di attività: rimozione, trasporto, smaltimento, stoccaggio, detenzione, trattamento
- Asl di competenza
- N° interventi in Abruzzo eseguiti
- N° interventi in Italia eseguiti
- Quantità di amianto friabile e compatto lavorato

Tramite la sezione "Dati interventi" si inseriscono le informazioni relative alle operazioni di bonifica:

- Comune
- Provincia
- Quantità rimossa Kg relativa al MCA friabile o compatto.

L'informatizzazione del processo permette quindi l'elaborazione di un database dal quale è possibile estrarre i risultati complessivi a livello regionale e trarre informazioni inerenti:

- Il numero di aziende operanti sul territorio regionale
- La quantità complessive di amianto rimosso in matrice friabile ed in matrice compatta
- Le operazioni di rimozione suddivise per Provincia e Comune

Analisi dei dati inseriti (processati)

L'analisi dei dati estrapolati dalle relazioni inviate al Servizio Gestione Rifiuti nel periodo di riferimento ha permesso di fornire un quadro di sintesi relativo agli interventi eseguiti come di seguito sintetizzato:

Voce	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
Ditte che hanno presentato relazione	28	35	30	28	36	23	29
N° interventi di rimozione	706	782	823	1059	625	701	740
Quantità di MCA compatto rimosso (kg)	3.142.241	5.037.799	3.763.551	3.669.112	1.689.033	1.440.557	2.074.067
Quantità di MCA friabile rimosso (kg)	281.746	8	363	2.620	346	1.030	3.142



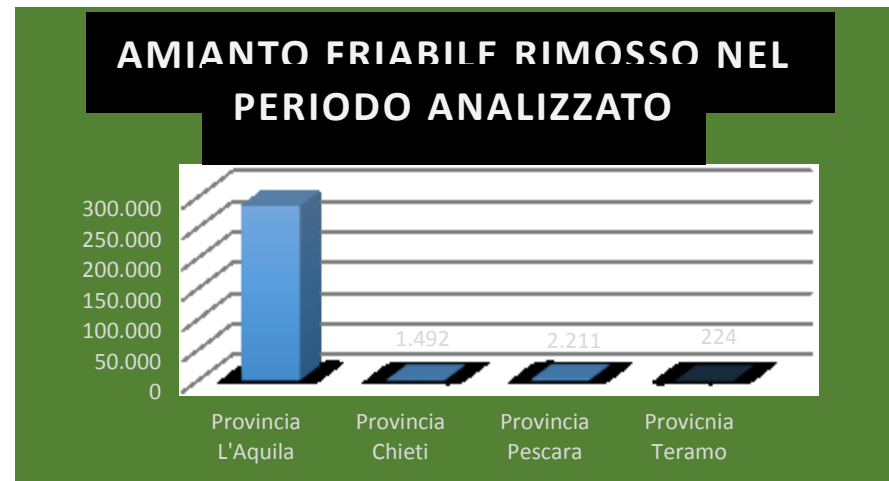
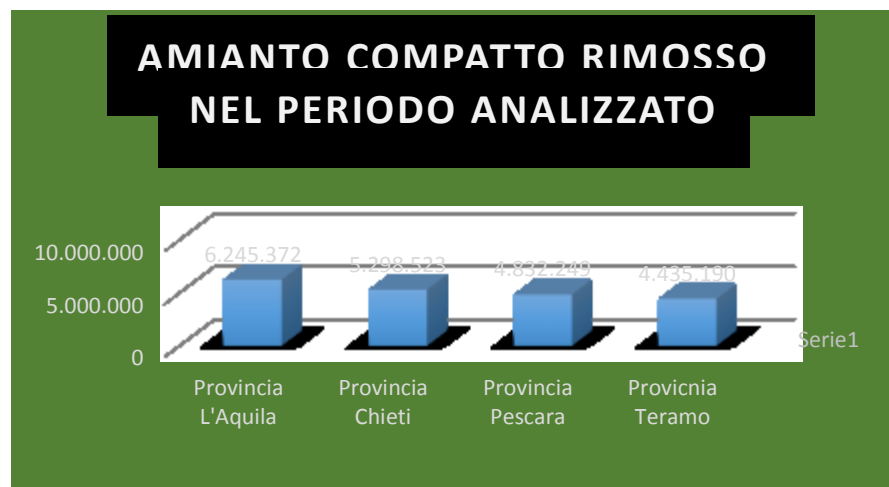
Appare evidente un incremento delle operazioni di rimozione di amianto nell'anno successivo all'evento sismico verificatosi all'Aquila nell'aprile del 2009, dovuto essenzialmente ai numerosi interventi di riparazione o adeguamento sismico effettuati sugli edifici danneggiati.

Su questa problematica la Regione è dovuta infatti intervenire con la D.G.R. n. 567 del 10.09.2012 per adeguare il prezzario regionale, inserendo specifiche voci che consentono la

computazione delle procedure riguardanti la cernita, il riutilizzo ed il corretto smaltimento dei materiali provenienti dalle demolizioni, oltre a nuove voci riguardanti il trattamento di materiale contenete amianto. Successivamente alle fasi emergenziali le operazioni di rimozione sono rientrate nella norma.

Sul territorio provinciale la distribuzione degli interventi è stata pressoché omogenea con una prevalenza di MCA rimosso nella Provincia di L'Aquila.

Si rileva una percentuale molto bassa di rimozione di MCA in matrice friabile, circa lo 0.25 % del totale, dovuto essenzialmente alla sua limitata presenza sul territorio come già evidenziato nel censimento eseguito nel 2007.



Dal punto di vista dello smaltimento, si rileva che sul territorio abruzzese è presente una "discarica"; un impianto nel quale vengono conferiti i rifiuti derivanti dai materiali in matrice cementizia e resinoidi contenenti amianto provenienti esclusivamente da attività di demolizione, costruzione e scavo.

Dal raffronto tra i quantitativi di MCA smaltiti nell'impianto e i quantitativi di MCA relativi agli interventi di bonifica e smaltimento realizzati sul territorio (Tab. 2) si sono ottenuti dati molto divergenti che mostrano come gran parte del materiale smaltito proviene da interventi eseguiti in altre regioni. L'analisi è relativa agli anni di operatività della discarica (autorizzata con provvedimento AIA n 8/10 del 15.07.2010).

TOTALI QUANTITATIVI ANNUI	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
MCA compatto rimosso in Kg	3.763.551	3.669.111	1.689.033	1.440.557	2.074.067
MCA friabile rimosso in kg	363	2.620	346	1.034	3.142
MCA compatto smaltito in discarica	3.408.920	31.500.000	21.006.770	20.211.280	19.554.860
MCA friabile smaltito in discarica	363	2.620	346	1.034	3.142

DIFFERENZA QUANTITATIVI ANNUI DI MCA	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
Materiale di MCA compatto	-354.631	27.830.889	19.317.737	18.770.723	17.480.793
Materiale di MCA friabile	0	0	0	0	0

Tab. 2 Raffronto MCA smaltiti in discarica e MCA rimossi in Regione

L'analisi dei dati relativi alle "ditte" ha permesso di monitorare l'attività delle aziende impegnate in questo settore e avere un quadro della loro provenienza geografica. Sono state analizzate 209 relazioni (media annua del 29,86 %) presentate da 86 imprese provenienti per il 67.44% da fuori regione.



Conclusioni

L'analisi sopraesposta permette di formulare alcune considerazioni per quanto riguarda le attività con amianto nella Regione Abruzzo, confermando il seguente quadro:

1. La maggior parte degli interventi è relativa alla rimozione di piccoli quantitativi di amianto di matrice compatta nella fascia compresa tra i 100 Kg e i 1000 Kg;
2. Gran parte di MCA in matrice compatta rimossa è costituito da coperture in cemento-amianto;
3. Le relazioni notificate, non seguono ancora rigidi protocolli sulla qualità del dato raccolto e quindi la loro analisi presenta ampi margini di soggettività ed interpretazione in quanto molte delle relazioni non sono conformi al modello "E" definito con la circolare 17 febbraio 1993 del Ministero dell'Industria del Commercio e dell'Artigianato;
4. Sono ancora poche le notifiche presentate da aziende che effettuano esclusivamente trasporto o che dichiarano l'uso indiretto di MCA;

L'insieme delle informazioni ricavate dai dati delle notifiche ha permesso di monitorare l'attività delle aziende impegnate in questo settore e avere un quadro chiaro dell'intera "filiera", potendo contare sui dati della rimozione, del trasporto e dello smaltimento dei MCA per ogni cantiere all'interno dei confini regionali.

Da tenere in considerazione è comunque l'impossibilità di omogenizzare i dati raccolti con il censimento amianto e i dati delle relazioni, per la difformità di unità di misura di riferimento (mq nel censimento regionale e kg nelle relazioni inviate in base all'art. 9 della L. 257/1992);

Importante criticità riscontrata nell'attività di monitoraggio è senz'altro la "regionalità" delle dichiarazioni, non potendo ad oggi mettere in relazione dati provenienti da Regioni diverse (ad es. MCA rimosso in una Regione e smaltito in un'altra).

A tal riguardo si ricorda che all'interno dei confini della Regione Abruzzo è presente una discarica autorizzata nella quale vengono trasportati e smaltiti grossi quantitativi di materiale contenente amianto proveniente da altre regioni (cfr tab. 2), sarà quindi opportuno esplorare nuove modalità operative da attivare nei confronti di suddette aziende che smaltiscono MCA sul territorio regionale ma presentano la relazione presso altre regioni (ponendo particolare attenzione all'ambito di competenza dello stabilimento o di svolgimento dell'attività di impresa).

Questo aspetto riveste una particolare importanza, anche come ricaduta in termini finanziari, se messo in relazione a quanto stabilito dalla Legge n. 257 del 12 marzo 1992 che prevede, oltre a disposizioni specifiche per il controllo delle imprese impegnate nell'attività di lavorazione, bonifica e smaltimento amianto che annualmente devono inviare una relazione tecnica alla regione e alle USL (art. 9) anche procedure sanzionatorie per l'inosservanza degli obblighi introdotti dalla legge (art. 15) dove, per il mancato invio delle relazioni, è prevista infatti una sanzione da € 2.582,28 a € 5.164,57.

Contributi regionali

La L.R. n. 11/2009 definisce tra l'altro i criteri e le modalità per la concessione di contributi a fondo perduto per interventi di bonifica di manufatti contenenti amianto a Comuni, soggetti privati e pubblici o associati, con programmi di co-finanziamento fino ad un massimo del 70% della spesa ritenuta ammissibile.

La legge individua due livelli di finanziamento per la rimozione di piccole quantità a soggetti privati e pubblici e per la bonifica di manufatti in amianto in edifici di proprietà o gestione pubblica.

Finanziamenti a soggetti pubblici

I criteri di priorità utilizzati nell'assegnazione dei finanziamenti, tengono conto sia dello stato di conservazione dell'amianto (il friabile prima del compatto) che della destinazione degli edifici, dando la precedenza a quelli non solo di proprietà e gestione pubblica, ma aperti al pubblico con alto afflusso quotidiano di persone (come scuole, impianti sportivi, municipi, ecc.). Con tali criteri, il P.R.T.T.R.A. 2006-2008 e s.m.i., ha individuato, in origine, n. 18 siti con una previsione finanziaria complessiva di € 605.875,00, di cui € 424.112,50 a carico del Piano.

Successivamente, nell'ambito della riprogrammazione di risorse provenienti da revoche per interventi mai avviati, relativi a diverse settori del Piano, con D.G.R. n. 210 del 04.05.09 la dotazione finanziaria dell'intervento in oggetto viene aumentata di ulteriori € 2.294.326,00, per un importo complessivo totale di € 3.883.483,57 di cui il 70% pari a € 2.718.438,50 a carico del Piano.

In seguito a ciò, con Determinazioni Dirigenziali DR5/62/09 del 10.08.2009 e DR5/72/09 del 23.09.2009, si sono finanziati ulteriori 30 interventi, ricompresi nell'elenco dei siti contenenti amianto di cui alla D.G.R. n. 689/2007, secondo la priorità elevata derivante dal punteggio attribuito ad ogni sito dall'elenco "Amianto Map". Tuttavia, per parte degli interventi così avviati, si è proceduto con la revoca del finanziamento per mancato adempimento degli obblighi di Piano e/o poiché l'intervento è risultato già eseguito alla data di comunicazione del finanziamento, con conseguente destinazione delle risorse generatesi ad un ulteriore scorrimento di "Amianto Map".

Per ovviare a tali problematiche, nel corso del 2011, è stata effettuata un'attività di verifica preordinata all'ammissione a finanziamento, tesa ad ottenere o meno la conferma sull'effettiva presenza di amianto nell'edificio individuato e sulla sua attuale destinazione, che riguarda n. 61 edifici collocati in posizione utile per l'attribuzione del finanziamento.

All'esito di tale verifica, con Determinazioni Dirigenziali DR5/88/11 del 24.05.2011, DR5/117/11 del 30.08.2011 e DR5/178/11 del 27.12.2011 si è dato avvio ad altri 30 interventi. Complessivamente, quindi, a seguito delle precedenti operazioni, alla fine del 2012, si finanziano di fatto 78 interventi.

Le maggiori criticità riscontrate nell'esecuzione degli interventi, riguardano principalmente le informazioni riportate nelle schede identificative dei siti che, in alcuni casi,

sono non aggiornate o talvolta imprecise, unitamente al mancato aggiornamento complessivo del SIT "Amianto Map". Tale situazione ha portato ad una dilatazione dei tempi di esecuzione dovuta alle corrispondenze intercorse con i Soggetti Attuatori, che spesso rispondono solo in seguito a solleciti, o non riscontrano in alcun modo.

Finanziamenti a soggetti privati

La Regione Abruzzo, perseguendo politiche di tutela ambientale attraverso una puntuale attuazione delle normative nazionali e comunitarie per la salvaguardia ambientale e la tutela della salute dei cittadini e dei lavoratori dai rischi derivanti dall'amianto, emana un bando pubblico di cui all'allegato 4 alla D.G.R. n. 347 del 03.05.2010, modificato e integrato con la D.G.R. n. 892 del 17.12.2012 e D.G.R. n. 228 del 31.03.2014 e successivi provvedimenti attuativi, per l'assegnazione di contributi a fondo perduto a Comuni ed a soggetti privati per lo smaltimento di piccoli quantitativi di amianto.

Con la Determinazione Dirigenziale n. DA21/185 del 24.12.2013 il S.G.R. approva gli elenchi dei soggetti privati aventi diritto ai contributi regionali nonché dei soggetti esclusi e, conseguentemente emana le seguenti Determinazioni Dirigenziali di finanziamento:

- DA21/101 del 18.06.2014 con cui si finanziano nella provincia dell'Aquila 11 interventi per complessivi € 8.536,07;
- DA21/109 del 18.07.2014 con cui si finanziano nella provincia di Chieti 30 interventi per complessivi € 20.119,54;
- DA21/111 del 18.07.2014 con cui si finanziano nella provincia di Teramo 52 interventi per complessivi € 37.361,04;
- DA21/110 del 18.07.2014 con cui vengono finanziati nella provincia di Pescara 44 interventi per complessivi € 29.123,38

Con la Determinazione Dirigenziale n. DA21/162 del 31.10.2014 il S.G.R. approva la graduatoria relativa al bando pubblico per la rimozione dei piccoli quantitativi di amianto di cui alla DGR n. 228 del 31.03.2014 per un totale di 75 interventi ed un finanziamento complessivo di € 74.644,30.

A seguito delle numerose e quotidiane richieste provenienti dal territorio regionale, i termini temporali del bando pubblico iniziale sono stati riaperti più volte al fine di riutilizzare le risorse regionali ancora disponibili. Ultimo, in termini temporali, è la D.G.R. 453 del 12/07/2016 "Modifiche agli Allegati 4,4.2 e 4.3 alla DGR n. 228 del 31.03.2014. Riutilizzo economie e riapertura dei termini temporali del bando pubblico per la presentazione delle domande da parte dei cittadini per la concessione di contributi a fondo perduto per la rimozione e smaltimento di piccole quantità di amianto" che è attualmente in corso di espletamento.

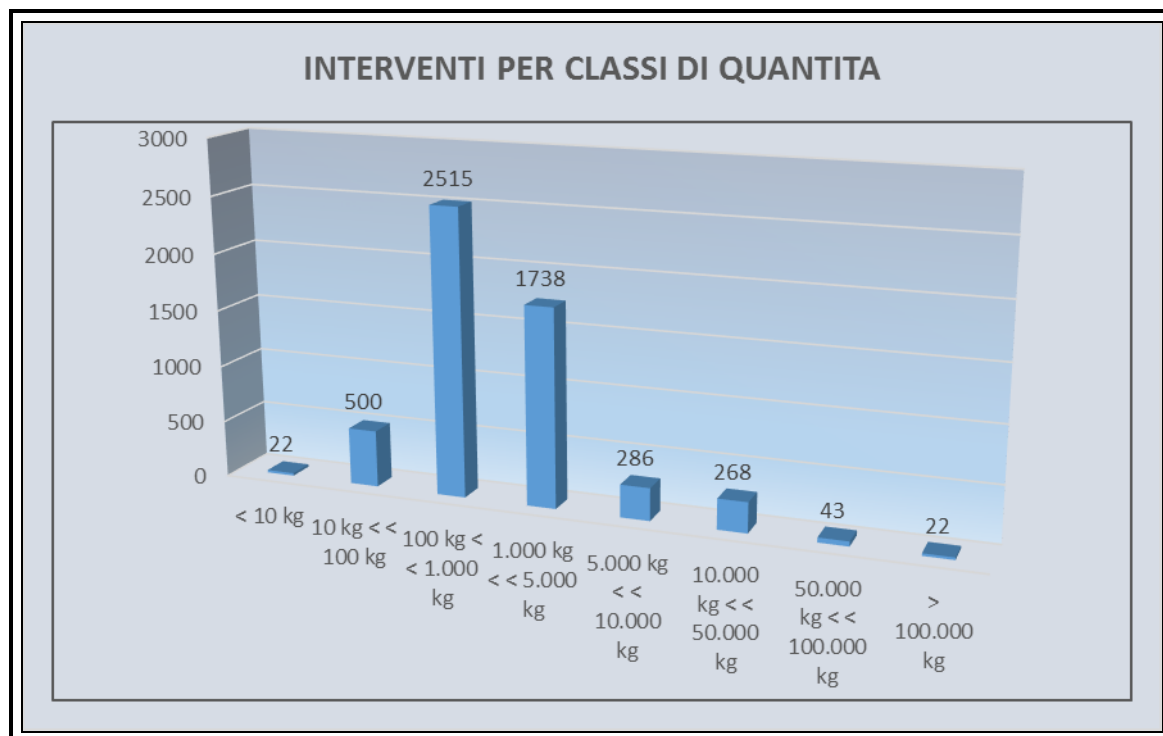
QUADRO RIASSUNTIVO DEI FINANZIAMENTI

DELIBERAZIONI	COFINANZ. 70%	QUOTA BENEFICIARIO 30%	TOTALE INTERVENTO
P.R.T.T.R.A. 2006 – 2008	€ 2.718.438	€ 1.165.045	€ 3.883.483
D.G.R. n. 892 del 17.12.2012	€ 95.140	€ 40.775	€ 135.914
D.G.R. n. 228 del 31.03.2014	€ 74.664	€ 32.000	€ 106.664

Tabelle e grafici

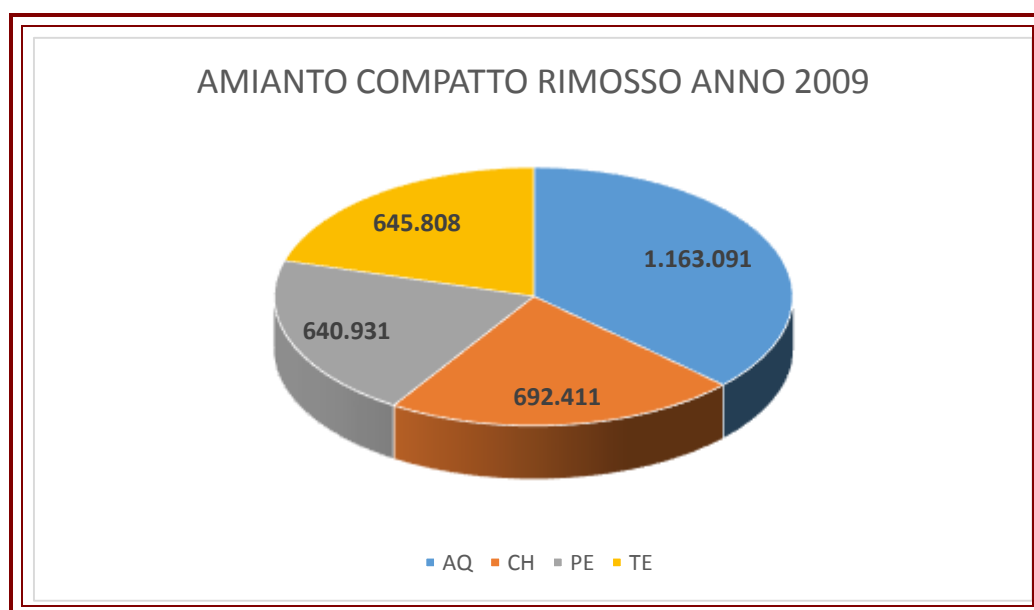
INTERVENTI PER CLASSI DI QUANTITA'

ANNO	< 10 kg	10 kg < < 100 kg	100 kg < < 1.000 kg	1.000 kg < < 5.000 kg	5.000 kg < < 10.000 kg	10.000 kg < < 50.000 kg	50.000 kg << 100.000 kg	> 100.000 kg
2009	3	39	315	243	51	43	9	3
2010	3	47	320	282	53	65	7	5
2011	2	56	367	277	47	58	12	4
2012	4	99	465	369	67	43	6	6
2013	4	65	312	193	21	20	3	1
2014	6	92	339	182	29	20	5	0
2015	0	102	397	192	18	19	1	3



DATI RIMOZIONE AMIANTO COMPATTO ANNO 2009

PROVINCIA	AMIANTO COMPATTO RIMOSSO (kg)
AQ	1.163.091
CH	692.411
PE	640.931
TE	645.808



COMUNE	Anno	AMIANTO COMPATTO IN KG	AMIANTO FRIABILE IN KG.
Aielli	2009	5.740,00	0,00
Alanno	2009	506,00	0,00
Alba Adriatica	2009	14.578,00	0,00
Alfedena	2009	3.740,00	0,00
Altino	2009	2.340,00	0,00
Ancarano	2009	41.260,00	0,00
Archi	2009	1.880,00	0,00
Atessa	2009	4.426,00	0,00
Atri	2009	1.150,00	0,00
Avezzano	2009	316.355,00	281.740,00
Balsorano	2009	740,00	0,00
Barisciano	2009	3.080,00	0,00
Basciano	2009	2.110,00	0,00
Bellante	2009	5.775,00	0,00
Bisenti	2009	900,00	0,00
Bucchianico	2009	3.620,00	0,00
Bussi sul Tirino	2009	140,00	0,00
Cagnano Amiterno	2009	1.010,00	0,00
Campoli	2009	1.290,00	0,00
Campo di Giove	2009	6.000,00	0,00
Canistro	2009	5.800,00	0,00
Canosa Sannita	2009	540,00	0,00
Cansano	2009	520,00	0,00
Capistrello	2009	2.980,00	0,00
Capitignano	2009	500,00	0,00
Cappadocia	2009	2.240,00	0,00
Cappelle sul Tavo	2009	905,00	0,00
Carsoli	2009	114.160,00	0,00
Casacanditella	2009	3.513,00	0,00

Casalbordino	2009	78.280,00	0,00
Casalincontrada	2009	1.160,00	0,00
Castel di Sangro	2009	32.890,00	0,00
Castel Frentano	2009	1.000,00	0,00
Castellalto	2009	650,00	0,00
Castiglione M. Marino	2009	9.320,00	0,00
Castiglione M. Raimondo	2009	900,00	0,00
Catignano	2009	988,00	0,00
Celano	2009	82.920,00	0,00
Cellino Attanasio	2009	450,00	0,00
Cepagatti	2009	101.810,00	0,00
Cerchio	2009	1.995,00	0,00
Chieti	2009	197.664,00	6,00
Città Sant'Angelo	2009	17.044,00	0,00
Civitella del Tronto	2009	1.280,00	0,00
Civitella Roveto	2009	6.460,00	0,00
Collecervino	2009	15.810,00	0,00
Colledimacine	2009	650,00	0,00
Colonnella	2009	1.720,00	0,00
Controguerra	2009	3.050,00	0,00
Corfinio	2009	340,00	0,00
Corropoli	2009	7.700,00	0,00
Crecchio	2009	1.920,00	0,00
Crognaleto	2009	1.760,00	0,00
Cugnoli	2009	250,00	0,00
Cupello	2009	440,00	0,00
Fossa	2009	1.140,00	0,00
Fossacesia	2009	706,00	0,00
FrancaVilla al Mare	2009	156.450,00	0,00
Giulianova	2009	48.450,00	0,00
Guardiagrele	2009	20.080,00	0,00

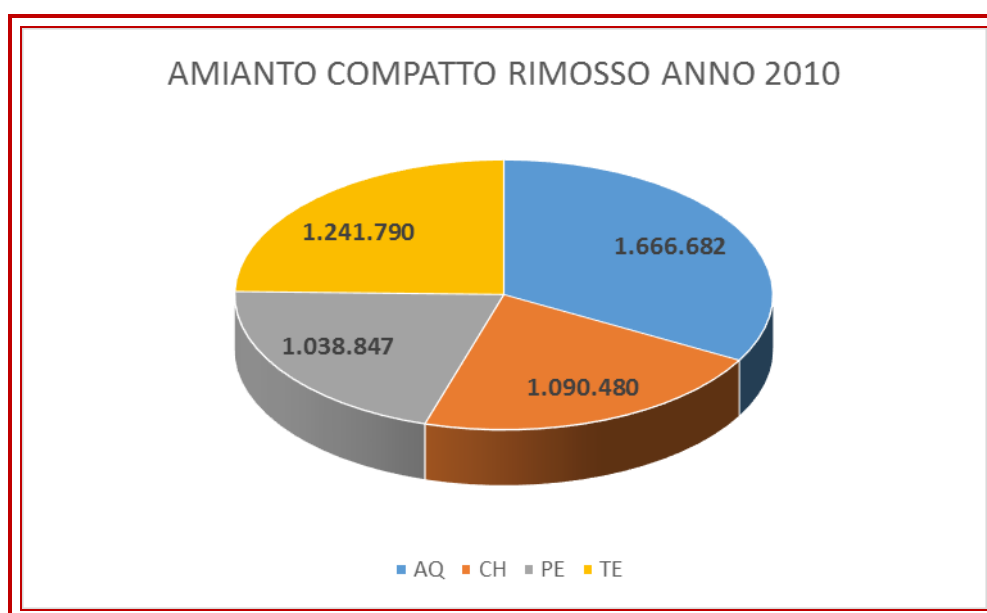
Introdacqua	2009	2.830,00	0,00
Isola del Gran Sasso	2009	16.945,00	0,00
Lanciano	2009	69.200,00	0,00
L'Aquila	2009	277.445,00	0,00
Lecce nei Marsi	2009	6.120,00	0,00
Lettomanoppello	2009	850,00	0,00
Loreto Aprutino	2009	11.600,00	0,00
Luco dei Marsi	2009	1.620,00	0,00
Manoppello	2009	6.650,00	0,00
Martinsicuro	2009	28.030,00	0,00
Massa d'Albe	2009	3.610,00	0,00
Miglianico	2009	1.100,00	0,00
Montebello di Bertona	2009	2.399,00	0,00
Montesilvano	2009	99.347,00	0,00
Montorio al Vomano	2009	3.210,00	0,00
Morro d'Oro	2009	2.340,00	0,00
Mosciano Sant'Angelo	2009	138.670,00	0,00
Moscufo	2009	62.220,00	0,00
Mozzagrogna	2009	210,00	0,00
Nereto	2009	70.285,00	0,00
Nocchiano	2009	45.510,00	0,00
Notaresco	2009	15.950,00	0,00
Ocre	2009	5.023,00	0,00
Ofena	2009	900,00	0,00
Opi	2009	2.540,00	0,00
Oricola	2009	39.910,00	0,00
Orsogna	2009	14.000,00	0,00
Ortona	2009	12.000,00	0,00
Ovindoli	2009	3.900,00	0,00
Pacentro	2009	6.900,00	0,00
Penna Sant'Andrea	2009	2.000,00	0,00

Penne	2009	4.150,00	0,00
Perano	2009	2.208,00	0,00
Pescara	2009	227.717,00	0,00
Pescasseroli	2009	12.380,00	0,00
Pescocostanzo	2009	440,00	0,00
Pettorano sul Gizio	2009	950,00	0,00
Pianella	2009	2.215,00	0,00
Picciano	2009	150,00	0,00
Pietracamela	2009	10.820,00	0,00
Pietrasecca	2009	400,00	0,00
Pineto	2009	41.571,00	0,00
Pizzoli	2009	9.460,00	0,00
Poggio Picenze	2009	50.670,00	0,00
Popoli	2009	7.580,00	0,00
Pratola Peligna	2009	17.790,00	0,00
Raiano	2009	4.228,00	0,00
Ripa Teatina	2009	2.440,00	0,00
Rivisondoli	2009	5.840,00	0,00
Rocca di Botte	2009	320,00	0,00
Rocca di Cambio	2009	6.880,00	0,00
Rocca di Mezzo	2009	4.079,00	0,00
Roccamontepiano	2009	770,00	0,00
Roccamorice	2009	2.350,00	0,00
Roccaraso	2009	4.990,00	0,00
Roseto degli Abruzzi	2009	36.050,00	0,00
San Benedetto dei Marsi	2009	33.280,00	0,00
San Demetrio ne' Vestini	2009	1.000,00	0,00
San Giovanni Teatino	2009	16.700,00	0,00
San Nicolò a Tordino	2009	1.500,00	0,00
San Salvo	2009	250,00	0,00
San Vito Chietino	2009	8.190,00	0,00

Santa Maria Imbaro	2009	13.880,00	0,00
Sante Marie	2009	4.800,00	0,00
Sant'Egidio alla Vibrata	2009	7.170,00	0,00
Sant'Eusanio Forconese	2009	11.500,00	0,00
Sant'Omero	2009	1.870,00	0,00
Scanno	2009	600,00	0,00
Scontrone	2009	240,00	0,00
Scoppito	2009	4.520,00	0,00
Scurcola Marsicana	2009	1.060,00	0,00
Serramonacesca	2009	360,00	0,00
Silvi	2009	32.336,00	0,00
Spoltore	2009	26.660,00	0,00
Sulmona	2009	19.911,00	0,00
Tagliacozzo	2009	20.695,00	0,00
Teramo	2009	55.610,00	0,00
Tocco da Casauria	2009	3.720,00	0,00
Tollo	2009	260,00	0,00
Torano Nuovo	2009	1.970,00	0,00
Tornimparte	2009	1.200,00	0,00
Torrecchia Teatina	2009	39.620,00	0,00
Torricella Sicura	2009	21.620,00	0,00
Tortoreto	2009	22.190,00	0,00
Tossicia	2009	1.698,00	0,00
Valle Castellana	2009	950,00	0,00
Vasto	2009	24.684,00	0,00
Villa Santa Lucia	2009	220,00	0,00
Villa Sant'Angelo	2009	1.330,00	0,00
Villamagna	2009	2.910,00	0,00
Villetta Barrea	2009	3.800,00	0,00
Vittorito	2009	1.100,00	0,00

DATI RIMOZIONE AMIANTO COMPATTO ANNO 2010

PROVINCIA	AMIANTO COMPATTO RIMOSSO (kg)
AQ	1.666.682
CH	1.090.480
PE	1.038.847
TE	1.241.790



COMUNE	Anno	AMIANTO COMPATTO IN KG	AMIANTO FRIABILE IN KG.
Aielli	2010	13.919,00	0,00
Alanno	2010	5.790,00	0,00
Alba Adriatica	2010	19.990,00	0,00
Ancarano	2010	48.780,00	0,00
Archi	2010	5.540,00	0,00
Ari	2010	1.700,00	0,00
Arielli	2010	1.290,00	0,00
Arsita	2010	620,00	0,00
Ateleta	2010	15.300,00	0,00
Atessa	2010	5.440,00	0,00
Atri	2010	12.510,00	0,00
Avezzano	2010	19.720,00	0,00
Balsorano	2010	17.920,00	0,00
Barisciano	2010	700,00	0,00
Basciano	2010	21.840,00	0,00
Bellante	2010	4.230,00	0,00
Bisenti	2010	220,00	0,00
Bolognano	2010	12.440,00	0,00
Brittoli	2010	830,00	0,00
Bugnara	2010	1.160,00	0,00
Cagnano Amiterno	2010	550,00	0,00
Campoli	2010	1.630,00	0,00
Campotosto	2010	4.250,00	0,00
Cappelle sul Tavo	2010	4.670,00	0,00
Carpineto della Nora	2010	4.870,00	0,00
Carsoli	2010	17.840,00	0,00
Casacanditella	2010	24.830,00	0,00
Casalbordino	2010	11.315,00	0,00
Casalincontrada	2010	21.010,00	0,00

Casoli	2010	300,00	0,00
Castel Castagna	2010	3.800,00	0,00
Castel di Sangro	2010	16.790,00	0,00
Castel Frentano	2010	660,00	0,00
CASTELLALTO	2010	1.270,00	0,00
Castelli	2010	540,00	0,00
Castelnuovo Vomano	2010	7.340,00	0,00
Castiglione a Casauria	2010	2.166,00	0,00
Castiglione Messer Raimondo	2010	10.500,00	0,00
Castilenti	2010	46.650,00	0,00
Catignano	2010	2.640,00	0,00
Celano	2010	8.920,00	0,00
Cepagatti	2010	68.540,00	0,00
Chieti	2010	228.284,00	0,00
Città Sant'Angelo	2010	87.220,00	0,00
Civitaquana	2010	810,00	0,00
Civitaretenga	2010	1.700,00	0,00
Civitella del Tronto	2010	7.140,00	0,00
Civitella Roveto	2010	3.590,00	0,00
Collarmele	2010	80,00	0,00
Collecervino	2010	16.740,00	0,00
Colledara	2010	2.800,00	0,00
Colonnella	2010	2.150,00	0,00
Controguerra	2010	2.770,00	0,00
Corropoli	2010	8.100,00	0,00
Cortino	2010	4.700,00	0,00
Crognaleto	2010	6.410,00	0,00
Cupello	2010	92.700,00	0,00
Fano Adriano	2010	4.500,00	0,00
Fara Filiorum Petri	2010	10.380,00	0,00
Farindola	2010	117.980,00	0,00

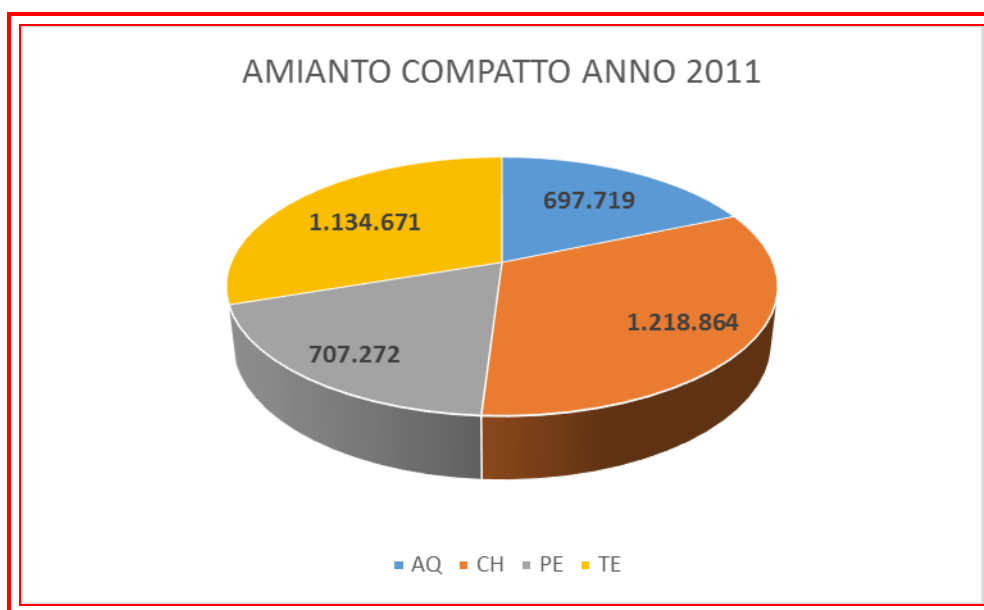
Fossa	2010	40.070,00	0,00
Fossacesia	2010	3.220,00	0,00
Francavilla al Mare	2010	25.975,00	0,00
Frisa	2010	22.380,00	0,00
Gioia dei Marsi	2010	560,00	0,00
Gissi	2010	510,00	0,00
Giulianova	2010	316.115,00	0,00
Isola del Gran Sasso	2010	5.100,00	0,00
Lanciano	2010	27.648,00	0,00
L'Aquila	2010	225.611,00	0,00
Lecce nei Marsi	2010	8.640,00	0,00
Lettopalena	2010	2.100,00	0,00
Loreto Aprutino	2010	3.210,00	0,00
Magliano de' Marsi	2010	42.420,00	0,00
Manoppello	2010	10.330,00	0,00
Martinsicuro	2010	14.045,00	0,00
Miglianico	2010	2.920,00	0,00
Montebello di Bertona	2010	310,00	0,00
Monte reale	2010	10,00	0,00
Montesilvano	2010	179.520,00	0,00
Montorio al Vomano	2010	12.450,00	0,00
Morino	2010	2.960,00	0,00
Morro d'Oro	2010	30.700,00	0,00
Mosciano Sant'Angelo	2010	24.520,00	0,00
Moscufo	2010	7.140,00	0,00
Nereto	2010	2.600,00	0,00
Nocciano	2010	6.300,00	0,00
Notaresco	2010	5.630,00	0,00
Opi	2010	1.020,00	0,00
Oricola	2010	31.960,00	0,00
Orsogna	2010	6.890,00	0,00

Ortona	2010	43.460,00	0,00
Ovindoli	2010	8.380,00	0,00
Paglieta	2010	1.450,00	0,00
Palena	2010	5.640,00	0,00
Pennapiedimonte	2010	180,00	0,00
Penne	2010	26.090,00	0,00
Perano	2010	860,00	0,00
Pescara	2010	258.442,00	0,00
Pescasseroli	2010	19.240,00	0,00
Pescocostanzo	2010	5.380,00	0,00
Pianella	2010	36.274,00	0,00
Picciano	2010	1.260,00	0,00
Pineto	2010	22.470,00	0,00
Poggio Picenze	2010	1.700,00	0,00
Popoli	2010	10.500,00	0,00
Prata d'Ansidonia	2010	1.082,00	0,00
Pratola Peligna	2010	1.094.920,00	0,00
Pretoro	2010	30.370,00	0,00
Prezza	2010	3.220,00	0,00
Raiano	2010	11.695,00	0,00
Ripa Teatina	2010	2.500,00	0,00
Rivisondoli	2010	3.807,00	0,00
Rocca di Botte	2010	2.330,00	0,00
Rocca San Giovanni	2010	380,00	0,00
Roccamontepiano	2010	2.800,00	0,00
Roccaraso	2010	1.130,00	0,00
Roccascalegna	2010	666,00	0,00
Rosciano	2010	147.180,00	0,00
Roseto degli Abruzzi	2010	74.565,00	0,00
San Demetrio ne' Vestini	2010	450,00	0,00
San Giovanni Teatino	2010	350.666,00	0,00

San Pio delle Camere	2010	200,00	0,00
San Salvo	2010	94.890,00	0,00
San Vito Chietino	2010	26.488,00	0,00
Sante Marie	2010	1.500,00	0,00
Sant'Egidio alla Vibrata	2010	4.650,00	0,00
Sant'Eusanio del Sangro	2010	440,00	0,00
Sant'Omero	2010	8.270,00	0,00
Scerni	2010	1.140,00	0,00
Scoppito	2010	2.080,00	0,00
Serramonacesca	2010	210,00	0,00
Silvi	2010	107.470,00	0,00
Spoltore	2010	27.395,00	0,00
Sulmona	2010	21.590,00	0,00
Tagliacozzo	2010	4.930,00	0,00
Teramo	2010	289.300,00	0,00
Tollo	2010	6.750,00	0,00
Torano Nuovo	2010	3.000,00	0,00
Torino di Sangro	2010	468,00	0,00
Torre de' Passeri	2010	120,00	0,00
Torrevecchia Teatina	2010	2.740,00	0,00
Torricella Peligna	2010	1.690,00	0,00
Torricella Sicura	2010	3.010,00	0,00
Tortoreto	2010	102.755,00	0,00
Tossicia	2010	1.420,00	0,00
Trasacco	2010	48,00	0,00
Treglio	2010	5.630,20	0,00
Vasto	2010	12.590,00	0,00
Villa Santa Maria	2010	140,00	0,00
Villa Sant'Angelo	2010	790,00	0,00
Villamagna	2010	4.430,00	0,00
Villavallelonga	2010	640,00	0,00

DATI RIMOZIONE AMIANTO COMPATTO ANNO 2011

PROVINCIA	AMIANTO COMPATTO RIMOSSO (kg)
AQ	697.719
CH	1.218.864
PE	707.272
TE	1.134.671



COMUNE	Anno	AMIANTO COMPATTO IN KG	AMIANTO FRIABILE IN KG.
ABBATEGGIO	2011	890,00	0,00
AIELLI	2011	71.405,00	0,00
ALANNO	2011	4.430,00	0,00
ALBA ADRIATICA	2011	16.080,00	0,00
ALTINO	2011	1.920,00	0,00
ANCARANO	2011	14.200,00	0,00
ANVERSA DEGLI ABRUZZI	2011	68.870,00	0,00
ARI	2011	4.270,00	0,00
ARIELLI	2011	1.520,00	0,00
ATESSA	2011	2.140,00	0,00
ATRI	2011	87.485,00	0,00
AVEZZANO	2011	60.742,00	0,00
BALSORANO	2011	280,00	0,00
BARETE	2011	2.290,00	0,00
BARISCIANO	2011	500,00	0,00
BASCIANO	2011	10.130,00	0,00
BELLANTE	2011	52.960,00	0,00
BISENTI	2011	2.850,00	0,00
BUSSI SUL TIRINO	2011	4.240,00	0,00
CAGNANO AMITERNO	2011	220,00	0,00
CAMPLI	2011	5.865,00	0,00
CAMPOTOSTO	2011	6.017,00	0,00
CANZANO	2011	3.600,00	0,00
CAPESTRANO	2011	28.613,00	0,00
CAPISTRELLO	2011	3.272,00	0,00
CAPITIGNANO	2011	9.510,00	0,00
CAPORCIANO	2011	500,00	0,00
CAPPADOCIA	2011	3.600,00	0,00
CAPPELLE SUL TAVO	2011	12.850,00	0,00

CARAMANICO TERME	2011	1.250,00	0,00
CARSOLI	2011	29.704,00	0,00
CARUNCHIO	2011	86.770,00	0,00
CASACANDITELLA	2011	780,00	0,00
CASALBORDINO	2011	108.380,00	0,00
CASALINCONTRADA	2011	1.170,00	0,00
CASOLI	2011	58.520,00	0,00
CASTEL DEL MONTE	2011	10.240,00	0,00
CASTEL FRENTANO	2011	1.340,00	0,00
CASTELLALTO	2011	15.320,00	0,00
CASTELLI	2011	800,00	0,00
CASTIGLIONE A CASAURIA	2011	620,00	0,00
CASTIGLIONE M. MARINO	2011	150,00	0,00
CASTIGLIONE M. R.	2011	9.000,00	0,00
CASTILENTI	2011	420,00	0,00
CELLINO ATTANASIO	2011	14.560,00	0,00
CEPAGATTI	2011	18.898,00	0,00
CERMIGNANO	2011	3.240,00	0,00
CHIETI	2011	476.518,00	0,00
CITTA' SANT'ANGELO	2011	19.100,00	0,00
CIVITALUPARELLA	2011	3.080,00	0,00
CIVITAQUANA	2011	480,00	0,00
CIVITELLA CASANOVA	2011	1.030,00	0,00
COLLARMELE	2011	16.180,00	0,00
COLLECORVINO	2011	600,00	0,00
COLLEDARA	2011	4.540,00	0,00
COLLELONGO	2011	2.400,00	0,00
COLLERCOVINO	2011	40,00	0,00
CORROPOLI	2011	7.700,00	0,00
CRECCHIO	2011	4.310,00	0,00
CROGNALETO	2011	4.350,00	0,00

CUGNOLI	2011	6.530,00	0,00
FAGNANO ALTO	2011	1.750,00	0,00
FARA FILIORUM PETRI	2011	2.130,00	0,00
FARINDOLA	2011	2.160,00	0,00
FILETTO	2011	1.910,00	0,00
FITTIZIA	2011	4.825,54	183,70
FOSSACESIA	2011	1.726,00	0,00
FRANCAVILLA AL MARE	2011	33.252,00	0,00
FRISA	2011	2.600,00	0,00
GESSOPALENA	2011	600,00	0,00
GIOIA DEI MARSÌ	2011	2.600,00	0,00
GIULIANOVA	2011	83.140,00	0,00
GUARDIAGRELE	2011	11.630,00	0,00
INTRODACQUA	2011	300,00	0,00
ISOLA DEL GRAN SASSO	2011	9.800,00	0,00
LANCIANO	2011	12.438,00	0,00
L'AQUILA	2011	98.460,00	0,00
LETTOMANOPPELLO	2011	820,00	0,00
LORETO APRUTINO	2011	26.538,00	0,00
LUCOLI	2011	1.700,00	0,00
MAGLIANO DE' MARSÌ	2011	60.220,00	0,00
MANOPPELLO	2011	56.474,00	0,00
MARTINSICURO	2011	6.060,00	0,00
MASSA D'ALBE	2011	250,00	0,00
MIGLIANICO	2011	6.510,00	0,00
MONTEREALE	2011	4.000,00	0,00
MONTESILVANO	2011	76.870,00	0,00
MONTORIO AL VOMANO	2011	37.650,00	0,00
MORRO D'ORO	2011	47.830,00	0,00
MOSCIANO SANT'ANGELO	2011	11.900,00	0,00
MOSCUFO	2011	13.525,00	0,00

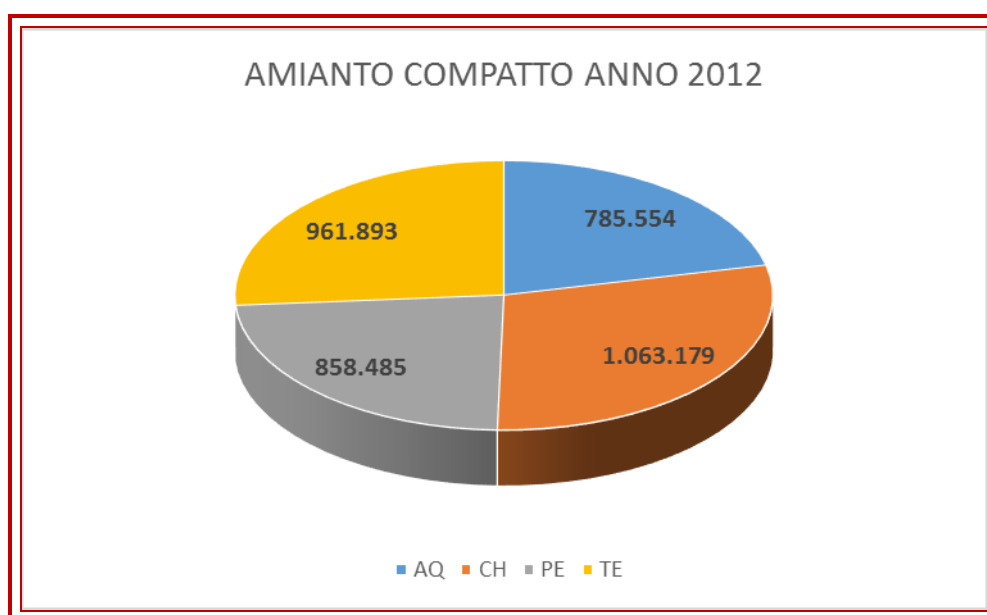
MOZZAGROGNA	2011	122,00	0,00
NAVELLI	2011	4.210,00	0,00
NERETO	2011	4.930,00	0,00
NOCCIANO	2011	1.575,00	0,00
NOTARESCO	2011	79.190,00	0,00
OCRE	2011	1.670,00	0,00
ORSOGNA	2011	21.870,00	0,00
ORTONA	2011	3.480.466,00	0,00
OVINDOLI	2011	290,00	0,00
PAGLIETA	2011	5.810,00	0,00
PALENA	2011	26.710,00	0,00
PENNA SANT'ANDREA	2011	13.380,00	0,00
PENNE	2011	2.520,00	0,00
PERANO	2011	18.380,00	0,00
PERETO	2011	4.110,00	0,00
PESCARA	2011	344.436,50	0,00
PESCINA	2011	900,00	0,00
PESCOCOSTANZO	2011	45,00	0,00
PIANELLA	2011	12.150,00	0,00
PIETRACAMELA	2011	810,00	0,00
PINETO	2011	23.544,00	0,00
POGGIO PICENZE	2011	12.490,00	0,00
POLLUTRI	2011	920,00	0,00
POPOLI	2011	3.800,00	0,00
PRATA D'ANSIDONIA	2011	12.120,00	0,00
PRATOLA PELIGNA	2011	1.720,00	0,00
PRETORO	2011	48.818,00	0,00
PROVINCIA DI CHIETI	2011	96.452,00	0,00
PROVINCIA DI TERAMO	2011	3.940,00	0,00
PROVINCIA L'AQUILA	2011	50.236,00	0,00
PROVINCIA PESCARA	2011	67.580,00	0,00

RAIANO	2011	61.600,00	0,00
RIVISONDOLI	2011	80,00	0,00
ROCCA SAN GIOVANNI	2011	240,00	0,00
ROCCA SANTA MARIA	2011	2.720,00	0,00
ROCCAMORICE	2011	50,00	0,00
ROSCIANO	2011	6.830,00	0,00
ROSETO DEGLI ABRUZZI	2011	21.644,00	0,00
SAN BENEDETTO IN PERILLIS	2011	1.200,00	0,00
SAN DEMETRIO NE' VESTINI	2011	2.250,00	0,00
SAN GIOVANNI TEATINO	2011	48.050,00	0,00
SAN NICOLO' A TORDINO	2011	36.250,00	0,00
SAN PIO DELLE CAMERE	2011	6.240,00	0,00
SAN SALVO	2011	140,00	0,00
S. VINCENZO VALLE ROVETO	2011	1.420,00	0,00
SAN VITO CHIETINO	2011	6.410,00	0,00
SANT'ATTO	2011	167.170,00	0,00
SANTE MARIE	2011	3.900,00	0,00
SANT'EGIDIO ALLA VIBRATA	2011	26.830,00	0,00
SANT'EUSANIO DEL SANGRO	2011	5.320,00	0,00
SANTO STEFANO DI SESSANIO	2011	0,00	0,00
SANT'OMERO	2011	6.090,00	0,00
SCOPPITO	2011	18.525,00	0,00
SILVI	2011	7.660,00	0,00
SPOLTORE	2011	17.815,00	0,00
SULMONA	2011	9.460,00	0,00
TAGLIACOZZO	2011	13.590,00	0,00
TARANTA PELIGNA	2011	19.720,00	0,00
TERAMO	2011	220.644,00	0,00
TIONE DEGLI ABRUZZI	2011	3.310,00	0,00
TORANO NUOVO	2011	2.020,00	0,00
TORNIMPARTE	2011	3.680,00	0,00

TORRE DE' PASSERI	2011	7.350,00	0,00
TORREVECCHIA TEATINA	2011	12.590,00	180,00
TORRICELLA SICURA	2011	3.800,00	0,00
TORTORETO	2011	64.419,00	0,00
VASTO	2011	3.910,00	0,00
VILLA SANTA MARIA	2011	772,00	0,00
VILLA SANT'ANGELO	2011	3.000,00	0,00
VILLALFONSINA	2011	1.440,00	0,00

DATI RIMOZIONE AMIANTO COMPATTO ANNO 2012

PROVINCIA	AMIANTO COMPATTO RIMOSSO (kg)
AQ	785.554
CH	1.063.179
PE	858.485
TE	961.893



COMUNE	Anno	AMIANTO COMPATTO IN KG	AMIANTO FRIABILE IN KG.
Aielli	2012	2.980,00	0,00
Alanno	2012	7.930,00	0,00
Alba Adriatica	2012	20.130,00	0,00
Altino	2012	1.020,00	0,00
Ancarano	2012	4.260,00	0,00
Arsita	2012	8.850,00	0,00
Assergi	2012	470,00	0,00
Atessa	2012	33.560,00	0,00
Atri	2012	6.600,00	0,00
Avezzano	2012	99.485,00	0,00
Barete	2012	60,00	0,00
Barisciano	2012	335,00	0,00
Basciano	2012	21.140,00	0,00
Bellante	2012	11.500,00	0,00
Bisenti	2012	175,00	0,00
Bolognano	2012	2.560,00	0,00
Bucchianico	2012	88,00	0,00
Bugnara	2012	460,00	0,00
Bussi sul Tirino	2012	13.535,00	0,00
Cagnano Amiterno	2012	750,00	0,00
Calascio	2012	160,00	0,00
Campoli	2012	14.810,00	0,00
Campo di Giove	2012	5.290,00	0,00
Campotosto	2012	12.880,00	0,00
Canistro	2012	20,00	0,00
Capestrano	2012	10.590,00	0,00
Capitignano	2012	1.950,00	0,00
Caporciano	2012	2.434,00	0,00
Cappadocia	2012	80,00	0,00

Cappelle sul Tavo	2012	7.346,00	0,00
Carsoli	2012	5.860,00	0,00
Carunchio	2012	80,00	0,00
Casalbordino	2012	106.240,00	0,00
Casalincontrada	2012	2.200,00	0,00
Casoli	2012	3.320,00	0,00
Castel del Monte	2012	120,00	0,00
Castel di Ieri	2012	280,00	0,00
Castel di Sangro	2012	10.870,00	0,00
Castel Frentano	2012	3.802,00	0,00
Castellalto	2012	7.660,00	0,00
Castiglione M. Raimondo	2012	11.250,00	0,00
Castilenti	2012	21.440,00	0,00
Catignano	2012	1.360,00	0,00
Celenza sul Trigno	2012	6.220,00	0,00
Cellino Attanasio	2012	7.100,00	0,00
Cepagatti	2012	21.100,00	0,00
Cermignano	2012	11.655,00	0,00
Chieti	2012	132.087,00	0,00
Città Sant'Angelo	2012	57.131,00	0,00
Civitaluparella	2012	3.200,00	0,00
Civitaquana	2012	15.020,00	0,00
Civitaretenga	2012	480,00	0,00
Civitella Casanova	2012	2.460,00	0,00
Civitella del Tronto	2012	24.460,00	0,00
Cocullo	2012	640,00	0,00
Collaromele	2012	1.530,00	0,00
Collecervino	2012	193.480,00	0,00
Colledara	2012	19.390,00	0,00
Colonnella	2012	770,00	0,00
Controguerra	2012	6.590,00	0,00

Corropoli	2012	40.210,00	0,00
Crognaleto	2012	490,00	0,00
Cugnoli	2012	16.990,00	0,00
Elice	2012	260,00	0,00
Fagnano Alto	2012	1.500,00	0,00
Fossacesia	2012	260.230,00	0,00
Francavilla al Mare	2012	20.180,00	0,00
Gessopalena	2012	13.720,00	0,00
Gioia dei Marsi	2012	1.550,00	0,00
Giulianova	2012	65.075,00	0,00
Goriano Sicoli	2012	660,00	0,00
Guardiagrele	2012	33.233,00	0,00
Introdacqua	2012	8.980,00	0,00
Isola del Gran Sasso	2012	16.220,00	0,00
Lanciano	2012	13.091,00	0,00
L'Aquila	2012	394.813,00	20,00
Lecce nei Marsi	2012	700,00	0,00
Lettomanoppello	2012	1.750,00	0,00
Loreto Aprutino	2012	2.020,00	0,00
Luco dei Marsi	2012	8.380,00	0,00
Lucoli	2012	830,00	0,00
Magliano de' Marsi	2012	1.720,00	0,00
Manoppello	2012	8.560,00	0,00
Martinsicuro	2012	76.029,00	0,00
Massa d'Albe	2012	300,00	0,00
Miglianico	2012	82.440,00	0,00
Montebello di Bertona	2012	5.860,00	0,00
Monteoreale	2012	2.500,00	0,00
Montesilvano	2012	64.130,00	0,00
Montorio al Vomano	2012	32.560,00	0,00
Morro d'Oro	2012	3.570,00	0,00

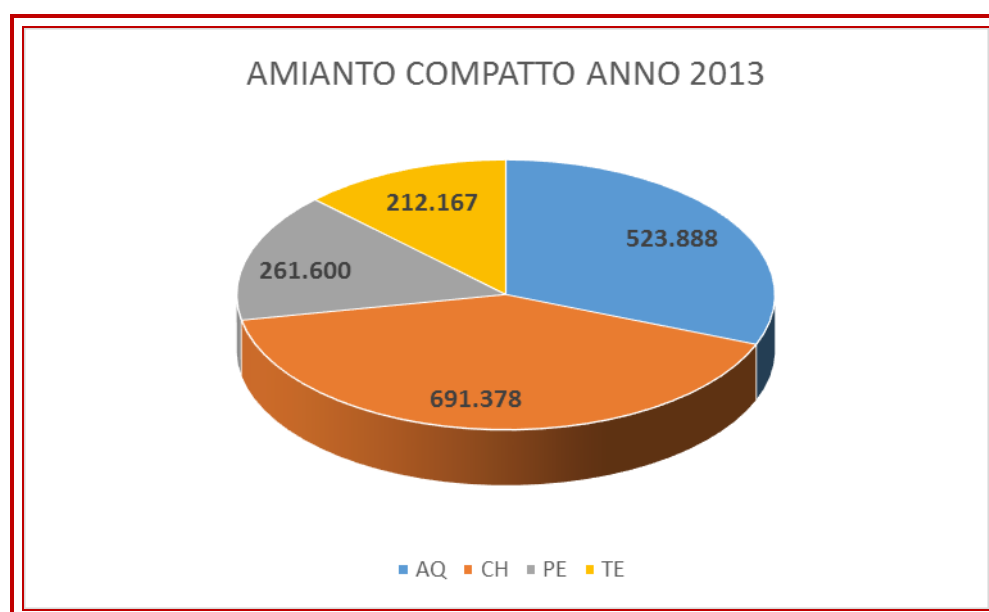
Mosciano Sant'Angelo	2012	10.571,00	0,00
Moscufo	2012	7.980,00	0,00
Mozzagrogna	2012	9.130,00	0,00
Navelli	2012	100,00	0,00
Nereto	2012	5.230,00	0,00
Nocciano	2012	13.270,00	0,00
Notaresco	2012	1.690,00	0,00
Ocre	2012	700,00	0,00
Ofena	2012	2.140,00	0,00
Oricola	2012	59.380,00	0,00
Orsogna	2012	2.720,00	0,00
ORTONA	2012	31.748.554,00	0,00
Ortona dei Marsi	2012	1.450,00	0,00
Ovindoli	2012	350,00	0,00
Pacentro	2012	80,00	0,00
Palena	2012	14.400,00	0,00
Penna Sant'Andrea	2012	26.760,00	0,00
Pennadomo	2012	3.460,00	0,00
Pennapiedimonte	2012	104,00	0,00
Penne	2012	40.832,00	0,00
Pereto	2012	1.020,00	0,00
Pescara	2012	253.916,60	0,00
Pescina	2012	380,00	0,00
Pettorano sul Gizio	2012	3.680,00	0,00
Pianella	2012	22.120,00	0,00
Picciano	2012	9.960,00	0,00
Pietranico	2012	14.540,00	0,00
Pineto	2012	29.566,00	0,00
Pizzoferrato	2012	2.520,00	0,00
Pizzoli	2012	2.880,00	0,00
Poggio Picenze	2012	7.400,00	0,00

Popoli	2012	21.800,00	0,00
Prata d'Ansidonia	2012	10.106,00	0,00
Pratola Peligna	2012	28.560,00	2.600,00
Prezza	2012	1.760,00	0,00
Rapino	2012	7.040,00	0,00
Ripa Teatina	2012	400,00	0,00
Rivisondoli	2012	4.050,00	0,00
Rocca di Cambio	2012	2.260,00	0,00
Rocca di Mezzo	2012	6.770,00	0,00
Rocca San Giovanni	2012	18,00	0,00
Roccaraso	2012	4.820,00	0,00
Rosciano	2012	29.020,00	0,00
Roseto degli Abruzzi	2012	135.955,00	0,00
San Benedetto dei Marsi	2012	3.000,00	0,00
San Demetrio ne' Vestini	2012	7.500,00	0,00
San Felice d'Ocre	2012	1.100,00	0,00
San Giovanni Teatino	2012	32.284,00	0,00
San Salvo	2012	13.260,00	0,00
San Vito Chietino	2012	480,00	0,00
Santa Maria Imbaro	2012	2.960,00	0,00
Sante Marie	2012	600,00	0,00
Sant'Egidio alla Vibrata	2012	10.012,00	0,00
Sant'Eusanio del Sangro	2012	620,00	0,00
Sant'Eusanio Forconese	2012	380,00	0,00
Sant'Omero	2012	13.965,00	0,00
Scafa	2012	2.350,00	0,00
Scanno	2012	740,00	0,00
Scoppito	2012	2.000,00	0,00
Secinaro	2012	1.480,00	0,00
Serramonacesca	2012	480,00	0,00
Silvi	2012	21.980,00	0,00

Spoltore	2012	10.980,00	0,00
Sulmona	2012	28.916,00	0,00
Tagliacozzo	2012	17.715,00	0,00
Taranta Peligna	2012	320,00	0,00
Teramo	2012	224.630,00	0,00
Tocco da Casauria	2012	9.220,00	0,00
Torano Nuovo	2012	8.870,00	0,00
Tornimparte	2012	200,00	0,00
Torre de' Passeri	2012	525,00	0,00
Torrevecchia Teatina	2012	3.580,00	0,00
Torricella Peligna	2012	1.724,00	0,00
Torricella Sicura	2012	1.290,00	0,00
Tortoreto	2012	37.890,00	0,00
Tossicia	2012	1.550,00	0,00
Trasacco	2012	1.500,00	0,00
Vacri	2012	1.840,00	0,00
Vasto	2012	3.054,00	0,00
Villa Santa Lucia	2012	220,00	0,00
Villa Sant'Angelo	2012	160,00	0,00
Villalago	2012	420,00	0,00
Vittorito	2012	2.080,00	0,00

DATI RIMOZIONE AMIANTO COMPATTO ANNO 2013

PROVINCIA	AMIANTO COMPATTO RIMOSSO (kg)
AQ	523.888
CH	691.378
PE	261.600
TE	212.167



COMUNE	Anno	AMIANTO COMPATTO IN KG	AMIANTO FRIABILE IN KG.
Acciano	2013	3.920,00	0,00
Aielli	2013	2.060,00	0,00
Alanno	2013	11.240,00	0,00
Alfedena	2013	460,00	0,00
Altino	2013	3.420,00	0,00
Ancarano	2013	500,00	0,00
Ari	2013	6.840,00	0,00
Arsita	2013	3.892,00	0,00
Ateleta	2013	1.900,00	0,00
Atessa	2013	3.928,00	0,00
Avezzano	2013	12.523,00	0,00
Barete	2013	440,00	0,00
Barisciano	2013	6.510,00	0,00
Bomba	2013	3.480,00	0,00
Bugnara	2013	80,00	0,00
Bussi sul Tirino	2013	2.460,00	0,00
Cagnano Amiterno	2013	2.620,00	0,00
Campoli	2013	3.860,00	0,00
Campo di Giove	2013	2.480,00	0,00
Campotosto	2013	11.800,00	0,00
Canosa Sannita	2013	1.640,00	0,00
Capestrano	2013	2.748,00	0,00
Capistrello	2013	940,00	0,00
Capitignano	2013	10.720,00	0,00
Cappadocia	2013	400,00	0,00
Cappelle sul Tavo	2013	4.150,00	0,00
Caramanico Terme	2013	260,00	0,00
Carsoli	2013	2.600,00	0,00
Casacanditella	2013	3.040,00	0,00

Casalanguida	2013	280,00	0,00
Casalbordino	2013	1.980,00	0,00
Casoli	2013	17.090,00	0,00
Castel Castagna	2013	900,00	0,00
Castel di Ieri	2013	2.420,00	0,00
Castel di Sangro	2013	700,00	0,00
Castel Frentano	2013	4.680,00	0,00
Castelvecchio Subequo	2013	660,00	0,00
Castiglione M. Marino	2013	3.800,00	0,00
Castiglione M. Raimondo	2013	1.380,00	0,00
Catignano	2013	40,00	0,00
Cepagatti	2013	5.750,00	0,00
Cerchio	2013	1.700,00	0,00
Chieti	2013	41.583,00	0,00
Città Sant'Angelo	2013	340,00	0,00
Civitella del Tronto	2013	300,00	0,00
Civitella M. Raimondo	2013	12.120,00	0,00
Cocullo	2013	560,00	0,00
Collarmele	2013	2.700,00	0,00
Collecervino	2013	2.000,00	0,00
Collelongo	2013	1.980,00	0,00
Corfinio	2013	2.020,00	0,00
Crecchio	2013	600,00	0,00
Cupello	2013	475,00	0,00
Elice	2013	17.320,00	0,00
Fara San Martino	2013	20.352,00	0,00
Filetto	2013	520,00	0,00
Fontecchio	2013	1.430,00	0,00
Fossacesia	2013	5.540,00	0,00
FrancaVilla al Mare	2013	544,00	0,00
Frisa	2013	80,00	0,00

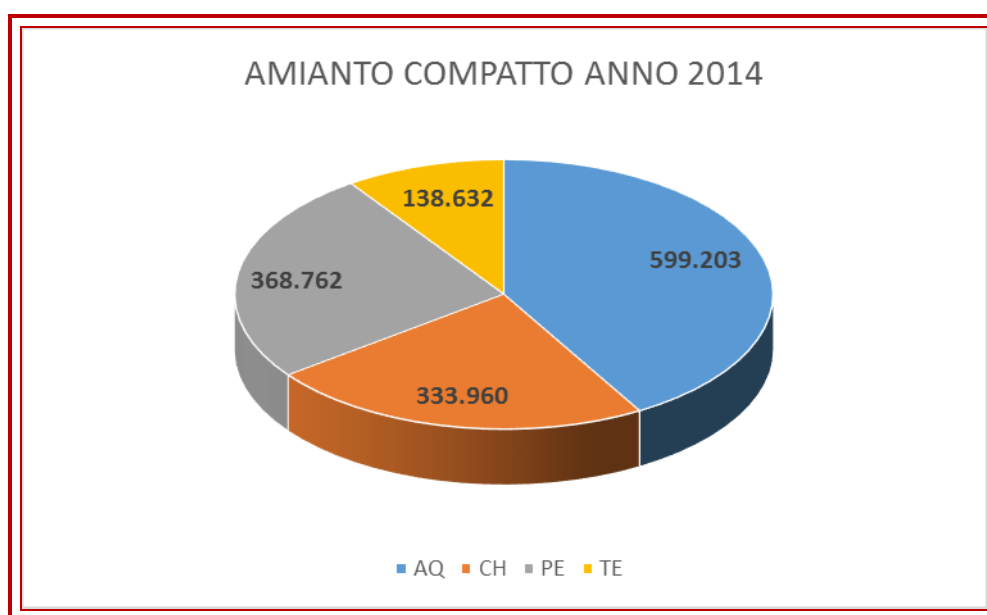
Gagliano Aterno	2013	460,00	0,00
Gamberale	2013	620,00	0,00
Giulianova	2013	11.900,00	0,00
Guardiagrele	2013	2.138,00	0,00
Introdacqua	2013	920,00	0,00
Lanciano	2013	5.778,00	0,00
L'Aquila	2013	242.780,00	186,00
Lecce nei Marsi	2013	3.060,00	0,00
Lettopalena	2013	2.420,00	0,00
Loreto Aprutino	2013	860,00	0,00
Lucoli	2013	200,00	0,00
Magliano de' Marsi	2013	1.277,00	0,00
Manoppello	2013	108.058,00	0,00
Martinsicuro	2013	1.670,00	0,00
Molina Aterno	2013	300,00	0,00
Monte reale	2013	18.940,00	0,00
Montesilvano	2013	20.828,00	0,00
Montorio al Vomano	2013	2.160,00	0,00
Moscufo	2013	1.800,00	0,00
Mozzagrognna	2013	16.500,00	0,00
Navelli	2013	200,00	0,00
Nereto	2013	570,00	0,00
Nocciano	2013	745,00	0,00
Ocre	2013	1.380,00	0,00
Ofena	2013	2.120,00	0,00
ORTONA	2013	21.010.886,00	0,00
Ortona dei Marsi	2013	5.970,00	0,00
Ovindoli	2013	860,00	0,00
Paglieta	2013	1.560,00	0,00
Palena	2013	6.998,00	0,00
Palombaro	2013	480,00	0,00

Penne	2013	11.364,00	0,00
Perano	2013	2.250,00	0,00
Pescara	2013	75.027,00	0,00
Pescasseroli	2013	4.620,00	0,00
Pescina	2013	2.590,00	0,00
Pettorano sul Gizio	2013	1.620,00	0,00
Pianella	2013	1.160,00	0,00
Picciano	2013	2.070,00	0,00
Pineto	2013	260,00	0,00
Pizzoli	2013	3.590,00	0,00
Poggio Picenze	2013	3.700,00	0,00
Poggiofiorito	2013	16.820,00	0,00
Popoli	2013	5.620,00	0,00
Prata d'Ansidonia	2013	4.320,00	0,00
Pratola Peligna	2013	39.010,00	0,00
Raiano	2013	11.640,00	0,00
Rapino	2013	960,00	0,00
Rivisondoli	2013	200,00	0,00
Rocca di Botte	2013	4.190,00	0,00
Rocca di Mezzo	2013	9.110,00	0,00
Rocca Pia	2013	560,00	0,00
Roccacasale	2013	1.240,00	0,00
Roccamorice	2013	1.620,00	0,00
Roccaraso	2013	8.080,00	0,00
Roccascalegna	2013	60,00	0,00
Roccaspinalveti	2013	1.940,00	0,00
Roseto degli Abruzzi	2013	72.492,00	0,00
San Benedetto dei Marsi	2013	1.000,00	0,00
San Demetrio ne' Vestini	2013	4.240,00	0,00
San Giovanni Teatino	2013	2.560,00	0,00
San Salvo	2013	412.220,00	0,00

S. Vincenzo Valle Roveto	2013	1.700,00	0,00
Santa Maria Imbaro	2013	280,00	0,00
Sante Marie	2013	9.390,00	0,00
Sant'Egidio alla Vibrata	2013	3.680,00	0,00
Sant'Eusanio del Sangro	2013	500,00	0,00
Sant'Eusanio Forconese	2013	760,00	0,00
Santo Stefano di Sessanio	2013	1.440,00	0,00
Sant'Omero	2013	1.650,00	0,00
Scanno	2013	4.440,00	0,00
Scontrone	2013	1.660,00	0,00
Scoppito	2013	8.060,00	0,00
Scurcola Marsicana	2013	2.500,00	0,00
Silvi	2013	8.160,00	0,00
Spoltore	2013	6.377,00	0,00
Sulmona	2013	30.870,00	160,00
Tagliacozzo	2013	5.040,00	0,00
Teramo	2013	90.090,00	0,00
Tione degli Abruzzi	2013	1.000,00	0,00
Tocco da Casauria	2013	1.980,00	0,00
Torino di Sangro	2013	180,00	0,00
Torre de' Passeri	2013	931,00	0,00
Torrevecchia Teatina	2013	319,00	0,00
Torricella Peligna	2013	9.330,00	0,00
Tortoreto	2013	4.080,00	0,00
Tossicia	2013	823,00	0,00
Vasto	2013	16.617,00	0,00
Villa Sant'Angelo	2013	740,00	0,00
Villalfonsina	2013	440,00	0,00
Villamagna	2013	37.700,00	0,00
Villetta Barrea	2013	1.740,00	0,00

DATI RIMOZIONE AMIANTO COMPATTO ANNO 2014

PROVINCIA	AMIANTO COMPATTO RIMOSSO (kg)
AQ	599.203
CH	333.960
PE	368.762
TE	138.632



COMUNE	Anno	AMIANTO COMPATTO IN KG	AMIANTO FRIABILE IN KG.
ALANNO	2014	1.320,00	0,00
ALBA ADRIATICA	2014	2.660,00	0,00
ALFEDENA	2014	200,00	0,00
ANVERSA DEGLI ABRUZZI	2014	180,00	0,00
ARCHI	2014	1.100,00	0,00
ARSITA	2014	12.740,00	0,00
ATELETA	2014	900,00	0,00
ATESSA	2014	6.218,00	0,00
ATRI	2014	200,00	0,00
AVEZZANO	2014	46.185,00	0,00
BARETE	2014	4.050,00	0,00
BARISCIANO	2014	4.020,00	0,00
BARREA	2014	1.880,00	0,00
BISENTI	2014	4.780,00	0,00
BOLOGNANO	2014	80,00	0,00
BOMBA	2014	1.800,00	0,00
BUGNARA	2014	14.400,00	0,00
BUSSI SUL TIRINO	2014	3.148,00	136,00
CAGNANO AMITERNO	2014	480,00	0,00
CAMPO DI GIOVE	2014	7.440,00	0,00
CAMPOTOSTO	2014	3.510,00	0,00
CANISTRO	2014	220,00	0,00
CAPESTRANO	2014	2.440,00	0,00
CAPISTRELLO	2014	6.900,00	0,00
CAPITIGNANO	2014	2.462,00	0,00
CAPORCIANO	2014	990,00	0,00
CARAMANICO TERME	2014	100,00	0,00
CARSOLI	2014	3.380,00	5,00
CASALINCONTRADA	2014	630,00	0,00

CASOLI	2014	1.670,00	0,00
CASTEL DI SANGRO	2014	13.140,00	0,00
CASTELLALTO	2014	250,00	0,00
CASTELLI	2014	1.926,00	0,00
CASTELVECCHIO CALVISIO	2014	442,00	36,00
CASTIGLIONE M. M	2014	1.860,00	0,00
CASTIGLIONE M. R.	2014	440,00	0,00
CASTILENTI	2014	2.700,00	0,00
CATIGNANO	2014	100,00	0,00
CEPAGATTI	2014	7.540,00	0,00
CERCHIO	2014	844,00	0,00
CERMIGNANO	2014	830,00	0,00
CHIETI	2014	192.880,00	0,00
CITTA' SANT'ANGELO	2014	11.420,00	0,00
CIVITELLA ALFEDENA	2014	1.220,00	0,00
CIVITELLA CASANOVA	2014	1.700,00	0,00
CIVITELLA ROVETO	2014	220,00	0,00
COLLECORVINO	2014	3.100,00	0,00
COLLEDARA	2014	420,00	0,00
COLLELONGO	2014	2.320,00	0,00
COLONNELLA	2014	1.050,00	0,00
CORFINIO	2014	5.240,00	0,00
CUGNOLI	2014	320,00	0,00
ELICE	2014	2.060,00	0,00
FAGNANO ALTO	2014	820,00	0,00
FARA SAN MARTINO	2014	10.540,00	0,00
FOSSA	2014	1.040,00	0,00
FOSSACESIA	2014	23.030,00	0,00
FRANCAVILLA AL MARE	2014	800,00	0,00
FRISA	2014	106,00	0,00
GESSOPALENA	2014	60,00	0,00

GIOIA DEI MARSI	2014	620,00	0,00
GIULIANOVA	2014	14.400,00	0,00
GORIANO SICOLI	2014	12.620,00	0,00
GUARDIAGRELE	2014	2.057,00	0,00
INTRODACQUA	2014	460,00	0,00
LANCIANO	2014	9.414,00	10,00
L'AQUILA	2014	246.118,00	362,00
LECCE NEI MARSI	2014	3.040,00	0,00
LETTOMANOPPELLO	2014	1.120,00	0,00
LORETO APRUTINO	2014	3.446,00	0,00
LUCOLI	2014	1.770,00	0,00
MAGLIANO DE' MARSI	2014	910,00	0,00
MANOPPELLO	2014	159.834,00	0,00
MASSA D'ALBE	2014	60,00	0,00
MONTEREALE	2014	11.034,00	0,00
MONTESILVANO	2014	5.693,00	0,00
MONTORIO AL VOMANO	2014	1.700,00	0,00
MORINO	2014	360,00	0,00
MOSCUFO	2014	1.520,00	0,00
MOZZAGROGNA	2014	2.290,00	0,00
NAVELLI	2014	2.730,00	0,00
NOTARESCO	2014	62.840,00	0,00
OCRE	2014	2.100,00	0,00
OFENA	2014	28.326,00	0,00
ORICOLA	2014	2.800,00	0,00
ORTONA	2014	20.220.306,00	2,00
ORTONA DEI MARSI	2014	9.960,00	0,00
ORTUCCHIO	2014	70,00	0,00
PALENA	2014	466,00	0,00
PALOMBARO	2014	434,00	0,00
PENNA SANT'ANDREA	2014	440,00	0,00

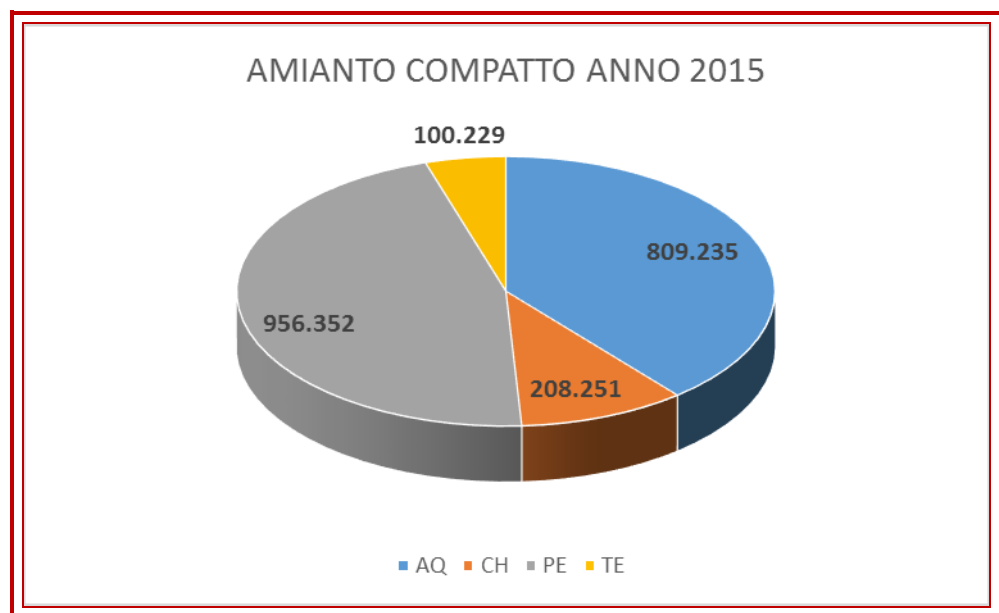
PENNE	2014	806,00	5,00
PESCARA	2014	124.939,00	48,00
PESCASSEROLI	2014	160,00	0,00
PESCOCOSTANZO	2014	1.300,00	0,00
PIANELLA	2014	1.258,00	0,00
PIZZOLI	2014	13.300,00	0,00
POGGIO PICENZE	2014	4.880,00	0,00
POPOLI	2014	3.900,00	0,00
PRATOLA PELIGNA	2014	2.720,00	0,00
PREZZA	2014	2.210,00	0,00
RAIANO	2014	3.520,00	0,00
RAPINO	2014	620,00	0,00
RIVISONDOLI	2014	300,00	0,00
ROCCA DI CAMBIO	2014	3.220,00	0,00
ROCCA DI MEZZO	2014	19.360,00	0,00
ROCCA SAN GIOVANNI	2014	3.814,00	0,00
ROCCA SANTA MARIA	2014	2.320,00	0,00
ROCCACASALE	2014	820,00	0,00
ROCCAMONTEPIANO	2014	340,00	0,00
ROCCARASO	2014	10.180,00	0,00
ROSCIANO	2014	9.140,00	0,00
ROSETO DEGLI ABRUZZI	2014	13.706,00	0,00
ROSETO DEGLI ABRUZZI	2014	520,00	0,00
SAN BENEDETTO DEI MARSI	2014	760,00	0,00
SAN DEMETRIO NE' VESTINI	2014	3.011,00	0,00
SAN GIOVANNI TEATINO	2014	1.957,00	0,00
SAN PIO DELLE CAMERE	2014	200,00	0,00
SAN SALVO	2014	710,00	386,00
S. VALENTINO IN A. C.	2014	2.000,00	0,00
S. VINCENZO VALLE ROVETO	2014	26.560,00	0,00
SAN VITO CHIETINO	2014	5.398,00	0,00

SANTA MARIA IMBARO	2014	780,00	0,00
SANT'EUSANIO DEL SANGRO	2014	1.720,00	0,00
SANT'EUSANIO FORCONESE	2014	520,00	0,00
SANT'EUSENIO FORCONESE	2014	380,00	0,00
S. STEFANO DI SESSANIO	2014	600,00	0,00
SCAFA	2014	3.040,00	0,00
SCANNO	2014	1.280,00	0,00
SCERNI	2014	842,00	0,00
SCOPPITO	2014	5.000,00	0,00
SERRAMONACESCA	2014	920,00	0,00
SILVI	2014	1.140,00	0,00
SPOLTORE	2014	15.458,00	0,00
SULMONA	2014	27.954,00	0,00
TAGLIACOZZO	2014	8.815,00	0,00
TERAMO	2014	9.170,00	44,00
TIONE DEGLI ABRUZZI	2014	970,00	0,00
TOCCO DA CASAURIA	2014	1.400,00	0,00
TORNARECCIO	2014	574,00	0,00
TORNIMPARTE	2014	1.320,00	0,00
TORRE DE' PASSERI	2014	1.780,00	0,00
TORTORETO	2014	2.380,00	0,00
TRASACCO	2014	1.580,00	0,00
TREGLIO	2014	1.290,00	0,00
TURRIVALIGNANI	2014	920,00	0,00
VALLE CASTELLANA	2014	160,00	0,00
VASTO	2014	1.426,00	0,00
VILLA CELIERA	2014	700,00	0,00
VILLA SANT'ANGELO	2014	8.760,00	0,00
VILLALAGO	2014	1.800,00	0,00
VILLALFONSINA	2014	450,00	0,00
VILLAMAGNA	2014	50.180,00	0,00

VITTORITO	2014	1.160,00	0,00
-----------	------	----------	------

DATI RIMOZIONE AMIANTO COMPATTO ANNO 2015

PROVINCIA	AMIANTO COMPATTO RIMOSSO (kg)
AQ	809.235
CH	208.251
PE	956.352
TE	100.229



COMUNE	Anno	AMIANTO COMPATTO RIMOSSO IN KG	AMIANTO FRIABILE RIMOSSO IN KG.
ACCIANO	2015	560,00	0,00
ALBA ADRIATICA	2015	700,00	0,00
ANCARANO	2015	26.380,00	0,00
ANVERSA DEGLI ABRUZZI	2015	120,00	0,00
ARSITA	2015	2.660,00	0,00
ATELETA	2015	1.470,00	0,00
ATRI	2015	120,00	0,00
AVEZZANO	2015	33.336,00	0,00
BALSORANO	2015	1.140,00	0,00
BARETE	2015	2.260,00	0,00
BARISCIANO	2015	12.169,00	0,00
BISEGNA	2015	280,00	0,00
BISENTI	2015	2.760,00	0,00
BOMBA	2015	598,00	0,00
BUGNARA	2015	3.400,00	0,00
BUSSI SUL TIRINO	2015	635.130,00	0,00
CAGNANO AMITERNO	2015	2.390,00	0,00
CALASCIO	2015	286,00	0,00
CAMPO DI GIOVE	2015	5.420,00	0,00
CAMPOTOSTO	2015	10.386,00	0,00
CANSANO	2015	360,00	0,00
CAPESTRANO	2015	3.700,00	0,00
CAPISTRELLO	2015	2.350,00	0,00
CAPITIGNANO	2015	4.760,00	0,00
CAPPADOCIA	2015	1.180,00	0,00
CAPPELLE SUL TAVO	2015	3.060,00	0,00
CARAMANICO TERME	2015	30,00	0,00
CARSOLI	2015	6.850,00	0,00
CASALBORDINO	2015	1.500,00	0,00

CASOLI	2015	8.590,00	0,00
CASTEL DEL MONTE	2015	315,00	0,00
CASTEL DI SANGRO	2015	28.290,00	0,00
CASTEL FRENTANO	2015	478,00	0,00
CASTELLALTO	2015	120,00	0,00
CASTELVECCHIO CALVISIO	2015	65,00	0,00
CASTELVECCHIO SUBEQUO	2015	600,00	0,00
CELANO	2015	1.000,00	0,00
CEPAGATTI	2015	20.960,00	0,00
CHIETI	2015	61.150,00	508,00
CITTA' SANT'ANGELO	2015	12.160,00	0,00
CIVITELLA CASANOVA	2015	6.018,00	0,00
CIVITELLA ROVETO	2015	500,00	0,00
COLLECORVINO	2015	3.560,00	0,00
COLLELONGO	2015	680,00	0,00
CONTROGUERRA	2015	1.340,00	0,00
CORFINIO	2015	1.900,00	0,00
CUGNOLI	2015	140,00	0,00
FAGNANO ALTO	2015	720,00	0,00
FARA SAN MARTINO	2015	408,00	0,00
FARINDOLA	2015	380,00	0,00
FORTECCHIO	2015	1.280,00	0,00
FOSSA	2015	10.140,00	0,00
FOSSACESIA	2015	1.182,00	0,00
FRANCAVILLA AL MARE	2015	4.520,00	0,00
FRISA	2015	4.902,00	0,00
GIOIA DEI MARSI	2015	2.120,00	0,00
GISSI	2015	500,00	0,00
GIULIANOVA	2015	25.533,00	0,00
GORIANO SICOLI	2015	540,00	0,00
GUARDIAGRELE	2015	13.656,00	0,00

INTRODACQUA	2015	1.320,00	0,00
LANCIANO	2015	5.540,00	0,00
L'AQUILA	2015	108.100,00	32,00
LECCE NEI MARSI	2015	3.090,00	0,00
LORETO APRUTINO	2015	520,00	0,00
LUCO DEI MARSI	2015	3.000,00	0,00
LUCOLI	2015	7.538,00	0,00
MAGLIANO DE' MARSI	2015	5.860,00	0,00
MANOPPELLO	2015	93.612,00	0,00
MARTINSICURO	2015	803,00	0,00
MIGLIANICO	2015	200,00	0,00
MOLINA ATERNO	2015	220,00	0,00
MONTEBELLO DI BERTONA	2015	1.740,00	0,00
MONTEREALE	2015	8.474,00	0,00
MONTESILVANO	2015	20.634,00	0,00
MORINO	2015	280,00	0,00
MOSCUFO	2015	2.676,00	0,00
NAVELLI	2015	1.400,00	0,00
NOCCIANO	2015	9.712,00	0,00
OCRE	2015	1.076,00	0,00
OFENA	2015	202.740,00	0,00
ORICOLA	2015	30.320,00	0,00
ORTONA	2015	19.558.926,00	400,00
ORTONA DEI MARSI	2015	1.530,00	0,00
OVINDOLI	2015	3.560,00	0,00
PACENTRO	2015	14.280,00	0,00
PAGLIETA	2015	990,00	0,00
PALOMBARO	2015	3.836,00	0,00
PENNA SANT'ANDREA	2015	500,00	0,00
PENNE	2015	369,00	0,00
PERANO	2015	1.740,00	0,00

PESCARA	2015	119.429,00	2.022,00
PESCASSEROLI	2015	5.760,00	0,00
PESCINA	2015	1.140,00	0,00
PESCOCOSTANZO	2015	100,00	0,00
PETTORANO SUL GIZIO	2015	1.360,00	0,00
PIANELLA	2015	6.084,00	0,00
PICCIANO	2015	400,00	0,00
PIETRANICO	2015	380,00	0,00
PINETO	2015	16.500,00	0,00
PIZZOLI	2015	4.644,00	0,00
POGGIO PICENZE	2015	2.310,00	0,00
POPOLI	2015	5.660,00	0,00
PRATOLA PELIGNA	2015	5.340,00	0,00
PREZZA	2015	1.440,00	0,00
RAIANO	2015	110.360,00	0,00
RAPINO	2015	642,00	0,00
RIVISONDOLI	2015	40,00	0,00
ROCCA DI CAMBIO	2015	4.060,00	0,00
ROCCA DI MEZZO	2015	15.772,00	0,00
ROCCA PIA	2015	4.880,00	0,00
ROCCA SAN GIOVANNI	2015	1.696,00	0,00
ROCCACASALE	2015	140,00	0,00
ROCCARASO	2015	1.820,00	0,00
ROCCASPINALVETI	2015	1.300,00	0,00
ROSCIANO	2015	374,00	0,00
ROSETO DEGLI ABRUZZI	2015	14.780,00	180,00
S. DEMETRIO NE' VESTINI	2015	3.510,00	0,00
SAN GIOVANNI TEATINO	2015	17.964,00	0,00
SAN PIO DELLE CAMERE	2015	6.070,00	0,00
SAN SALVO	2015	3.340,00	0,00
S. VALENTINO IN A. C.	2015	5.020,00	0,00

S. VINCENZO VALLE ROVETO	2015	2.835,00	0,00
SAN VITO CHIETINO	2015	49.936,00	0,00
SANTA MARIA IMBARO	2015	180,00	0,00
SANTE MARIE	2015	600,00	0,00
SANT'EUFEMIA A MAIELLA	2015	1.104,00	0,00
SANT'EUSANIO DEL SANGRO	2015	7.832,00	0,00
SANT'EUSANIO FORCONESE	2015	7.340,00	0,00
SCAFA	2015	420,00	0,00
SCERNI	2015	4.065,00	0,00
SCOPPITO	2015	464,00	0,00
SERRAMONACESCA	2015	240,00	0,00
SILVI	2015	2.300,00	0,00
SPOLTORE	2015	780,00	0,00
SULMONA	2015	71.012,00	0,00
TAGLIACOZZO	2015	15.385,00	0,00
TERAMO	2015	5.733,00	0,00
TOCCO DA CASAURIA	2015	2.420,00	0,00
TORINO DI SANGRO	2015	1.116,00	0,00
TORNIMPARTE	2015	1.100,00	0,00
TORRE DE' PASSERI	2015	820,00	0,00
TORREVECCHIA TEATINA	2015	1.720,00	0,00
TORRICELLA PELIGNA	2015	280,00	0,00
TRASACCO	2015	520,00	0,00
TURRIVALIGNANI	2015	2.040,00	0,00
VASTO	2015	4.324,00	0,00
VICOLI	2015	480,00	0,00
VILLA SANTA LUCIA	2015	320,00	0,00
VILLA SANT'ANGELO	2015	6.258,00	0,00
VILLALAGO	2015	380,00	0,00